



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN
INFERMIERISTICA

Indice

Saluti del Rettore	.5
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.21
Lo studente al centro dell'università	.22
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
Corso di Laurea in Infermieristica	.35
Ordinamento e piano degli studi	.38
Piano di studio (coorte 2006-2007)	.39
Studenti immatricolati 2006/2007	.39
III anno a.a. 2008/2009	.39
Studenti immatricolati nel 2007-2008	.40
I° anno a.a. 2008/2009	.42
Obbligo di frequenza e propedeuticità	.43
Periodi di Esami e modalità di valutazione	.44
1° Anno di corso	.45
Discipline Scientifiche Propedeutiche	.46
Basi Cellulari e Molecolari della vita	.50
Scienze Umane e Psicopedagogia della Salute	.53
Basi morfologiche e funzionali della vita	.58
Fondamenti di Patologia	.60
Infermieristica Generale	.63
Inglese Scientifico	.65
2° Anno di corso	.66
Fondamenti di Medicina interna e specialistica e di terapia	.67
Fondamenti di Chirurgia generale e specialistica	.73
Infermieristica Materno-Infantile	.76
Diagnostica di Laboratorio	.80
Infermieristica Clinica in area medica	.84
Infermieristica Clinica in area chirurgica	.86
Infermieristica Clinica in Psichiatria e alute mentale	.88
Igiene e Medicina Preventiva	.91

3° Anno di corso	95
Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza	96
Infermieristica nella cronicità/disabilità	101
Management Sanitario ed Infermieristico	107
Altri Complementi di Inglese	113
Diritto Sanitario, Deontologia e Etica	114
Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica	116
Complementi di Informatica per Infermieristica	119

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati AlmaLaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

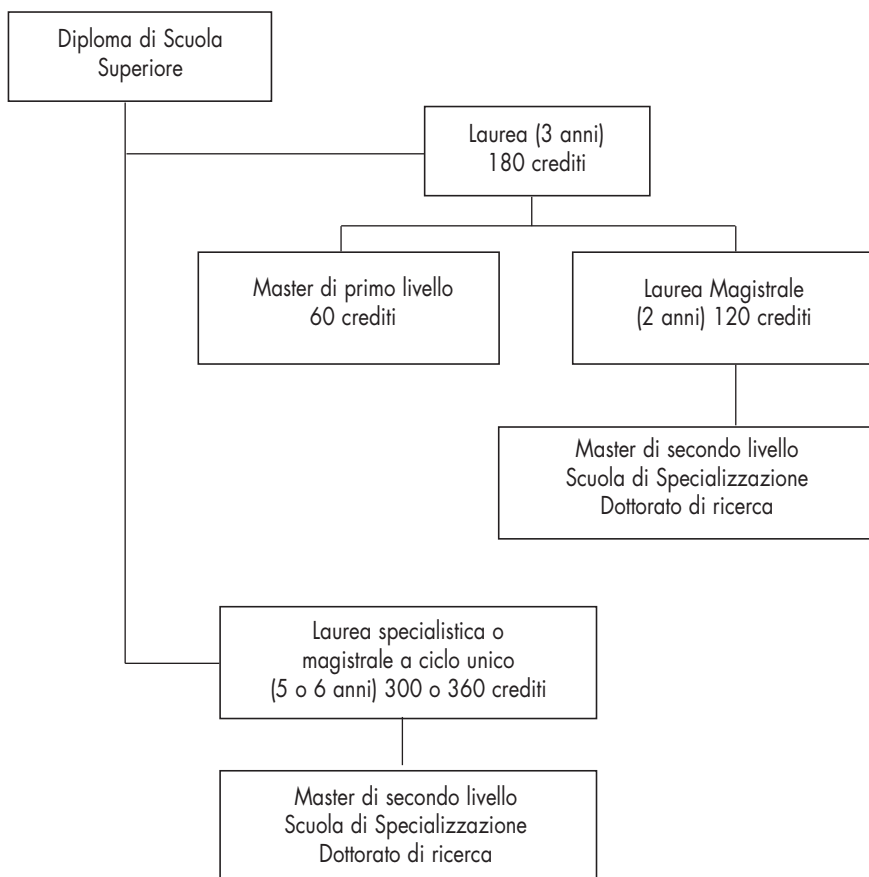
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governato sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governato sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonerazione parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdeskesse3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'esplicitamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

30 agosto 2008	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
02 marzo	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
06 giugno	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENE0

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegEE.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Corso di Laurea in Infermieristica

Via Giovanni Paolo II Contrada Tappino, CAMPOBASSO

C/o Ospedale "San Timoteo", TERMOLI

www.unimol.it

Classe delle Lauree Sanitarie: SNT1

Titolo rilasciato: Laurea

L'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, incluso il Corso di Laurea in Infermieristica, è stata discussa con le parti sociali in occasione della Conferenza di Ateneo 2007, con parere positivo da parte delle stesse come risulta dal verbale del tavolo di lavoro Facoltà di Medicina del 10 dicembre 2007.

Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di laurea in Infermieristica è necessario essere in possesso del Diploma di maturità (5 anni), o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.M. 3/11/1999 n. 509. L'accesso al corso è a numero programmato. La prova di ammissione per l'accesso al corso di laurea consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti concernenti i fondamenti di base delle materie propedeutiche dell'area sanitaria, quali: biologia, chimica, fisica, matematica, nonché su nozioni di cultura generale.

Nel bando sarà specificato il punteggio che verrà attribuito al risultato del test e l'eventuale punteggio attribuito al voto di maturità.

Prerequisiti consigliati

(conoscenze richieste per l'accesso - art.6 D.M. 509/99 - per le quali è prevista una verifica prima dell'inizio delle attività curriculari). Conoscenze di base di: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia.

Presentazione della domanda di ammissione:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova di selezione e la data della prova di selezione verranno indicati sul relativo bando di selezione che sarà pubblicato sul sito (www.unimol.it) dell'Università degli Studi del Molise.

Anno accademico 2008/2009

Obiettivi formativi (generali e specifici) e professionali

Gli studi della Laurea in Infermieristica sono concepiti ed organizzati in modo da garantire che i futuri laureati:

1. acquisiscano una preparazione adeguata nelle discipline di base, tale da consentire loro la piena comprensione dei determinanti dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, nonché la massima integrazione con le altre professioni dell'area sanitaria.
2. acquisiscano vaste conoscenze ed abilità nell'ambito delle scienze infermieristiche, sanitarie, umane e sociali, che li mettano in condizioni di rispondere alle necessità ed alle aspettative di

salute delle persone e della collettività.

3. acquisiscano gli strumenti necessari per sviluppare un'attitudine critica e riflessiva ed utilizzare la metodologia scientifica nei propri giudizi ed interventi.
4. sviluppino abilità nell'applicazione delle procedure e delle tecniche infermieristiche.
5. sviluppino l'attitudine a stabilire relazioni positive con le persone assegnate alle loro cure.
6. acquisiscano la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I risultati attesi della formazione sono i seguenti:

1. Conoscenze e competenze associate con la pratica professionale infermieristica. Queste comportano, in primo luogo, la capacità di formulare giudizi ed assumere decisioni di tipo clinico riguardo alle persone oggetto di cura, che siano basate tanto sulla evidenza scientifica, quanto sul rispetto integrale della persona.
2. Capacità di utilizzare adeguatamente un insieme di abilità, interventi e attività finalizzate alla somministrazione di cure ottimali. Queste comportano la capacità di realizzare procedure ed interventi tecnici con piena cognizione di causa, destrezza ed abilità, e con la massima sicurezza, sia per la persona destinataria, sia per sé stessi, e di esercitare la professione con responsabilità e competenza, tanto nelle attività autonome, quanto in quelle dipendenti.
3. Attitudine a prestare cure in un contesto di promozione dei diritti, dei valori e della dignità delle persone, delle loro famiglie e della collettività. Fanno parte di questo ambito gli interventi infermieristici legati alla promozione della salute ed alla educazione sanitaria.
4. Attitudine a coltivare l'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, attraverso la formazione professionale continua, in funzione degli avanzamenti scientifici e tecnologici, accertandosi che la loro applicazione sia compatibile con la sicurezza, la dignità e i diritti delle persone.
5. Competenze relative alla comunicazione interpersonale ed all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione. Queste comportano la capacità di adeguare le informazioni alle necessità dell'interlocutore, stabilire una comunicazione efficace, e fornire un supporto emotivo efficace, nel rispetto del codice deontologico e della confidenzialità.
6. Competenze relative ai compiti direttivi, gestionali ed al lavoro di gruppo. Queste comportano la capacità di lavorare e dirigere equipe e di garantire la qualità delle cure prestate a persone e comunità, attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

Organizzazione (Presidente, V. Presidente, Consiglio, docenti di riferimento)

Presidente: Prof. Bruno Moncharmont

Tel. 0874 404740

E-mail: moncharmont@unimol.it

Vice-Presidente: Prof Roberto Di Marco

Tel. 0874404858

E-mail: roberto.dimarco@unimol.it

Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica

Il Consiglio, costituito secondo quanto previsto dallo Statuto, coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei Docenti di Corso, garantendo un'uniforme distribuzione del carico didattico; si fa carico, inoltre, di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Docenti di riferimento per il tirocinio e componenti della commissione di valutazione del tirocinio

Sede di Campobasso: dr. Antonio Muccino.

Sede di Termoli: dr. Elisa D'Astolto.

Accesso a studi ulteriori

La Laurea in Infermieristica consente l'accesso alla laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche. Tale corso di studi non è attivato presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise.

Profili e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea in Infermieristica è finalizzato alla formazione di operatori sanitari responsabili dell'assistenza generale infermieristica, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n. 739, nonché dalla legge 10 agosto 2000, n. 251 e successive modificazioni e integrazioni. Detta assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale ed educativa. Impiego in sanità pubblica, sanità privata, libera professione.

Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale

Fabbisogno nazionale di infermieri: circa 19000/anno.

Fabbisogno del Molise di infermieri: circa 200/anno.

Previsione dell'utenza sostenibile

35 studenti/anno sede di Campobasso.

35 studenti/anno sede di Termoli.

Efficacia del curriculum

Percentuale di laureati che trovano lavoro a 12 mesi dalla laurea: dato non disponibile in quanto il CdL ancora non ha laureati.

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea non è articolato in curricula.

Ordinamento e piano degli studi

La durata normale del Corso di Laurea in Infermieristica è di 3 anni, organizzati in 2 semestri/anno. Il percorso didattico prevede, nell'arco dei tre anni di durata del corso di laurea, attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, laboratori di lingua inglese e di abilità informatiche, attività formative a scelta dello studente e attività formative professionalizzanti (tirocini). Alla fine del triennio lo studente conseguirà il titolo di studio, abilitante alla professione di Infermiere, svolgendo una prova pratica relativa alle competenze professionali acquisite con i tirocini e discutendo un elaborato finale di tesi di laurea.

Le attività di tirocinio professionalizzante saranno svolte, presso le strutture del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e saranno svolte con la supervisione di Tutor di tirocinio dipendenti dal SSN. L'apprendimento delle competenze tecnico-scientifiche e l'acquisizione delle capacità professionali specifiche sono computati in crediti formativi universitari (CFU), per un totale di 180 CFU nei tre anni (60 CFU/anno).

Il credito formativo universitario (1CFU) equivale a 30 ore complessive di lavoro di apprendimento richiesto allo studente (lezioni, seminari, studio individuale). In considerazione, dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, non può essere complessivamente superiore al 30% del totale.

In particolare, per ogni tipologia di attività didattica, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio e alla rielaborazione personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata, di norma, nella seguente misura:

- per attività formative di tipo formale: non più del 40%;
- per attività formative di tipo integrative: non più del 30%;
- per tirocini e altre attività professionalizzanti: non più del 10%.

In base alle tabelle ministeriali, le attività formative sono suddivise in attività di base, caratterizzanti, affini o integrative e altre attività formative, comprensive dei tirocini pratici- professionalizzanti. Sono previste, inoltre, attività formative liberamente scelte dallo studente. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame o di verifica. Le attività formative di tipo formale di base, caratterizzanti, e affini o integrative, prevedono prove d'esame con votazione in trentesimi.

Per le attività formative di tirocinio professionalizzante è prevista una valutazione annuale. Tale valutazione non rientra nel computo della media delle valutazioni riportate negli esami di profitto, ma entra nel computo della votazione finale dell'esame di laurea.

L'attività didattica relativa al Corso di Laurea in Infermieristica è svolta presso le strutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, comprese quelle la cui disponibilità è eventualmente acquisita in regime di convenzione.

Sedi del corso: Campobasso, Termoli.

attività formale: Facoltà di Medicina e Chirurgia, sede di Campobasso; Ospedale "S. Timoteo" sede di Termoli.

attività teorico pratica: Ospedale "Cardarelli", sede di Campobasso; Ospedale "S. Timoteo" sede di Termoli.

Piano di studio

Studenti immatricolati nell'A.A. 2006/2007

III anno A.A. 2008/2009

* di base ** caratterizzante *** affine o integrativa

	SSD	CFU	Ore
Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza			
Farmacologia**	BIO/14	1	18
Medicina d'urgenza**	MED/09	2	36
Chirurgia d'urgenza**	MED/18	1	18
Infermieristica nella criticità vitale**	MED/45	1	18
Infermieristica nella cronicità/disabilità			
Geriatria**	MED/09	1	8
Neurologia***	MED/26	1	18
Medicina fisica e riabilitativa***	MED/34	0.5	9
Scienze tecniche dietetiche applicate**	MED/49	0.5	9
Infermieristica nella cronicità**	MED/45	1	18
Infermieristica nella disabilità**	MED/45	1	18
Management sanitario ed infermieristico			
Diritto pubblico applicato all'assistenza sanitaria***	IUS/09	1	18
Sociologia dell'assistenza sanitaria***	SPS/09	1	18
Economia aziendale sanitaria***	SECS-P/07	1	18
Management sanitario***	SECS-P/10	1	18
Gestione del rischio sanitario**	MED/42	1	18
Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali per l'infermieristica**			
	MED/45	1	18
Altri Complementi di inglese			
		1	18
Diritto sanitario, deontologia e etica			
Diritto del lavoro***	IUS/07	1	18
Medicina legale**	MED/43	1	18
Etica professionale**	MED/45	1	18
Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica			
Metodologia applicata alla ricerca infermieristica**	MED/45	3	54
Statistica per la ricerca sperimentale***	SECS-S/02	2	36
Complementi di informatica per infermieristica			
		1	18
Tirocinio			
		21	
Per la prova finale			
		9	
A scelta dello studente			
		4	

Studenti immatricolati nell'A.A. 2007/2008

Il anno A.A. 2008/2009

* di base ** caratterizzante ***affine o integrativa

Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Medicina interna **	MED/09	2	36
Malattie infettive**	MED/09	1,5	27
Farmacologia generale**	BIO/14	1	18
Farmacologia speciale**	BIO/14	1	18
Dermatologia***	MED/35	0,5	9
Cardiologia (attività seminariale)***	MED/10	0,3	6
Endocrinologia (attività seminariale)***	MED/13	0,3	6
Nefrologia (attività seminariale)***	MED/14	0,3	6
Neurologia (attività seminariale)***	MED/26	0,2	4
Oncologia (attività seminariale)***	MED/06	0,2	4
Pneumologia (attività seminariale)***	MED/11	0,2	4

Fondamenti di chirurgia generale e specialistica

Chirurgia generale**	MED/18	3,5	63
Anestesiologia***	MED/41	0,5	9
Gastroenterologia (attività seminariale)***	MED/12	0,2	4
Oculistica (attività seminariale)***	MED/30	0,2	4
Otorinolaringoiatria (attività seminariale)***	MED/31	0,3	6
Urologia (attività seminariale)***	MED/24	0,3	6

Infermieristica materno-infantile

Pediatria generale e specialistica**	MED/38	1	18
Pediatria generale e specialistica (neonatologia)**	MED/38	0,5	9
Ginecologia e ostetricia**	MED/40	1	18
Infermieristica ostetrico-ginecologica**	MED/47	1	18
Infermieristica pediatrica e neonatale**	MED/45	1	18

Diagnostica di laboratorio

Biochimica clinica**	BIO/12	1	18
Microbiologia medica*	MED/07	1	18
Patologia clinica**	MED/08	1	18
Anatomia patologica clinica**	MED/08	1	18

Infermieristica clinica

Infermieristica clinica applicata alla medicina**	MED/45	2	45
Infermieristica clinica in medicina specialistica**	MED/45	1	27

Infermieristica clinica applicata alla chirurgia**	MED/45	2	45
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**	MED/45	1	27
Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale			
Psichiatria***	MED/25	1,5	27
Psicologia clinica***	M-PSI/08	1,5	27
Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica**	MED/45	1	18
Igiene e medicina preventiva			
Statistica medica*	MED/01	2	36
Igiene generale e sanità pubblica**	MED/42	2	36
Metodologia epidemiologica**	MED/42	1	18
Infermieristica preventiva e di comunità**	MED/45	2	36
Tirocinio		20	
A scelta dello studente		2	

Studenti immatricolati nell'A.A. 2008/2009

I° anno A.A. 2008/2009

* di base ** caratterizzante ***affine o integrativa

Discipline scientifiche propedeutiche

Fisica applicata (con elementi di radioprotezione)*	FIS/07	2	36
Statistica e biometria***	SECS-S/02	2	36
Informatica***	ING-INF/05	2	36
Chimica*	BIO/10	1	18

Basi cellulari e molecolari della vita

Biologia cellulare*	BIO/13	2	36
Biochimica*	BIO/10	2	36
Genetica e biologia molecolare***	MED/03	2	36

Scienze umane e psicopedagogia della salute

Pedagogia***	M-PED/01	1	18
Psicologia generale***	M-PSI/04	1	18
Sociologia generale***	SPS/07	1	18
Storia della medicina***	MED/02	1	18
Basi teoriche della disciplina infermieristica**	MED/45	2	36

Basi morfologiche e funzionali della vita

Anatomia ed istologia*	BIO/16	4	72
Fisiologia*	BIO/09	4	72

Fondamenti di patologia

Patologia generale*	MED/04	2	36
Microbiologia generale*	MED/07	1	18
Fisiopatologia generale*	MED/04	2	36

Infermieristica generale

Infermieristica generale 1**	MED/45	3	54
Infermieristica generale 2**	MED/45	3	54

Inglese scientifico

2 36

Tirocinio

18

A scelta dello studente

2

Obbligo di frequenza e propedeuticità

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali nella misura di almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%), ed il 100% delle attività formative professionalizzanti del Corso di Laurea in Infermieristica previste nell'ambito di ciascun anno di corso. Gli studenti sono vivamente consigliati di seguire la sequenza di esami predisposta dalla semestralizzazione.

Per motivi di propedeuticità, gli esami degli insegnamenti elencati nella colonna A potranno essere sostenuti solo dopo aver superato gli esami della Colonna B della stessa Tabella.

Tabella: propedeuticità

Colonna A

Insegnamento:

Fondamenti di patologia

Colonna B

Insegnamento:

Basi cellulari e molecolari della vita

Non si possono sostenere gli esami di un anno di corso se non si sono sostenuti con successo tutti gli esami dell'anno precedente.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

E' prevista l'acquisizione di 60 crediti di Tirocinio professionalizzante, crediti relativi alla preparazione della prova finale ed in fine crediti nell'ambito di quelli a scelta dello studente anche attraverso la partecipazione verificata ad eventuali Convegni, Corsi, Seminari che verranno organizzati nel corso dell'A.A.

Conseguimento della Laurea e caratteristiche della prova finale

La Laurea in Infermieristica si consegue con il superamento di un esame finale con valore abilitante.

In conformità all'art. 6 del Decreto Interministeriale 2 aprile 2001, la prova finale per le lauree sanitarie:

- a) consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche;
- b) è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute;
- c) la Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale. La date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute, che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni.

Lo studente, ove ne esistano le condizioni, potrà utilizzare i crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture territoriali convenzionate.

Per prepararsi alla prova finale lo studente dispone di 9 CFU.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto ed avere avuto una valutazione positiva del tirocinio;
- aver maturato complessivamente i 171 CFU previsti nei tre anni di corso.

Il curriculum formativo seguito dal Laureato in Infermieristica, potrà essere riconosciuto, integralmente o in parte, per l'accesso a corsi di Laurea specialistica attivati in altri Atenei.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica previsti per il Corso di Laurea si svolgono secondo il seguente schema:

Periodi di esami e modalità di valutazione

Due appelli: tra il mese di gennaio ed il mese di febbraio 2009; tra i due appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni.

Due appelli: tra giugno e luglio 2009.

Un appello riservato ai "fuori corso": gennaio o aprile e novembre.

Due appelli: settembre 2009.

Un appello: gennaio.

In concomitanza con gli appelli le lezioni sono sospese.

Per ogni ulteriore informazione sui singoli insegnamenti attivati nel piano di studi, si può fare riferimento al sito: <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/>

Nome del responsabile dei servizi agli studenti:

Sig. Mario Di Rocco

Tel 0874 404724

e-mail mario.dirocco@unimol.it

Orario delle Lezioni

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

1° Anno di corso

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Fisica applicata (con elementi di radioprotezione)

Prof: Roberto Di Capua (sede di Campobasso) Prof: Fabio Chiarella (sede di Termoli)

Obiettivo

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sui principi e sui meccanismi fisici che sono alla base dei processi fisiologici. Gli argomenti che verranno trattati, di meccanica, di statica e dinamica dei fluidi, di fondamenti di termodinamica, di elettricità elementare, saranno sempre corredati da esempi applicativi in ambito medico e fisiologico.

Programma

Nozioni fondamentali di meccanica. Posizione, tempo, velocità, accelerazione. Esempi di moti. Le forze, misura delle forze e loro effetti. Forza peso, forza elastica, attriti, piano inclinato. Principio d'inerzia, effetto delle forze sul moto. Momento delle forze, rotazioni, leve e carrucole. Baricentro e moto del baricentro. Lavoro ed energia.

Elettrostatica elementare: carica elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico. Isolanti e conduttori, condensatori. Corrente elettrica, resistenza elettrica, legge di Ohm, legge di Joule. Fenomeni magnetici. Ottica geometrica.

Termologia. Dilatazione termica. Calore e sua unità di misura. Calore specifico. Trasmissione del calore. Cambiamenti di stato. E calori latenti. Solubilità dei gas nei liquidi. Osmosi.

Densità. Pressione e sue unità di misura. Pressione idrostatica e legge di Stevino. Vasi comunicanti. Legge di Archimede. Il principio di Pascal. Elevatore idraulico. Moto stazionario e laminare. Equazione di continuità. Portata. Teorema di Bernoulli e sue applicazioni. Viscosità. Equazione di Poiseuille. Capillarità. Osmosi.

Struttura dell'atomo. Elementi di fisica del nucleo. Isotopi. Radiazione X e fotoni. Radioattività naturale e decadimento radioattivo. Radioattività e radioprotezione: rivelatori di radiazioni ed effetti sulla materia e sugli organismi viventi delle radiazioni ionizzanti. Radioisotopi di uso medico ed industriale.

Principi fisici di alcune tecniche diagnostiche. Il suono e i principi dell'ecografia.

Bibliografia

G. Duncan, Fisica per scienze biomediche, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1998).

G. Roberti, P. Russo, Esercizi di fisica biomedica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1990).

Il docente fornirà inoltre delle proprie dispense sugli argomenti più specifici.

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Statistica e biometria

Prof: Simona Iacobelli (sede di Campobasso) Prof: Simona Iacobelli (sede di Termoli).

Obiettivo

Obiettivo generale del corso è introdurre lo Studente all'applicazione dei metodi quantitativi per la descrizione e lo studio dei fenomeni biomedici, da un punto di vista prettamente applicativo. La finalità è l'acquisizione della capacità di produrre delle semplici analisi statistiche (dalla preparazione dei dati, alle sintesi basilari, all'applicazione di alcune procedure inferenziali), e di comprendere e interpretare i risultati di uno studio scientifico.

Programma

Elementi di statistica descrittiva: concetti e terminologia basilari, classificazione dei caratteri; codifica dei dati funzionale all'analisi statistica; distribuzioni di frequenze semplici e doppie, freq. relative, percentuali, cumulate; distribuzioni condizionate; principali rappresentazioni grafiche; istogramma e sua approssimazione nel continuo, la forma della distribuzione. Indici sintetici di posizione / centralità e variabilità: media aritmetica (semplice e ponderata), mediana e altri quantili, moda; intervalli di variazione, deviazione standard, varianza e coefficiente di variazione. Elementi di calcolo delle probabilità: eventi e definizioni di probabilità, regole basilari, formula di Bayes – con applicazioni ai test diagnostici; alcune distribuzioni di probabilità: Binomiale, Poisson, Normale. Elementi di campionamento. Il problema inferenziale da un punto di vista intuitivo: rilevazioni "parziali" ed estrazione "casuale" dei dati; problemi inferenziali di stima e verifica di ipotesi secondo il principio del campionamento ripetuto; la non distorsione; costruzione degli intervalli di confidenza; interpretazione della significatività e relazione fra intervallo di confidenza e test di ipotesi. Strumenti di statistica inferenziale e studio delle relazioni: stimatori non distorti per media e varianza; intervallo di confidenza e test di ipotesi per la media; inferenza per una proporzione; indice e test Chi-Quadrato per tabelle doppie; test T per la differenza fra medie (anche per campioni appaiati); strumenti descrittivi per le relazioni fra variabili continue: coefficiente di correlazione lineare di Pearson, indice Rho di Spearman, retta di regressione; alcune comuni misure di relazione fra caratteri; interpretazioni: relazioni non causali, fattori di confondimento, stratificazione e "aggiustamento".

Bibliografia

Il testo di riferimento è:

Lantieri PB, Riso D, Ravera G: Statistica medica per le professioni sanitarie, II ed., McGraw-Hill, 2004.

Altri testi utili sono:

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M: Statistica per le professioni sanitarie, EdiSES, 2006.

Pagano M, Gauvreau K, Biostatistica, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Chimica

Prof: Aurora Daniele (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il programma delle lezioni sarà finalizzato a dare allo studente gli strumenti adeguati per potere preparare autonomamente il programma d'esame e pertanto non necessariamente tratterà tutti gli argomenti dell'esame stesso.

Programma

Chimica generale: La Chimica delle particelle. Elementi e composti. Atomi, molecole, ioni. Struttura e configurazione elettronica degli atomi. La tavola periodica. Struttura e legami. L'acqua. Le reazioni chimiche: quantità, velocità, equilibrio. Acidi, basi, sali, equilibrio di reazioni acido-basiche, soluzioni tampone.

Chimica organica: Gli idrocarburi. I composti aromatici. Gli alcoli, gli eteri, gli epossidi, i composti con il gruppo carbonilico, le ammine, i tiocomposti. Isomeria.

Bibliografia

D. Ghigo Chimica Generale per Corsi di Studi Medici. Cooperativa Studi Torino.

D. Hart. Chimica organica. Zanichelli.

Qualsiasi testo di gradimento dello studente, di recente edizione e discusso col docente.

Corso integrato: Discipline scientifiche propedeutiche

Informatica

PROF: Tucci Paolo (sede di Campobasso) PROF: Reale Nicola (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso si propone di dotare i corsisti delle competenze per un primo approccio alla Information and Communication Technology (ICT). Nel dettaglio per gli obiettivi ci si attiene a quanto richiesto dal Syllabus (ver. 4.0) elaborato dalla European Computer Driving Licence Foundation Ltd.

Programma

Concetti di base dell' Informatica. L'Information and Communication Technology. Architettura generale di un computer. Componenti hardware di un computer. Hardware e software. Sistemi operativi. Software per elaborazione testi. Foglio di calcolo. Presentazioni. Database: principi di struttura dei database relazionali; software per l'elaborazione di dati. Reti di computer. Protocolli di rete. Internet. Posta elettronica.

Bibliografia

Nuovo manuale per la patente europea del computer Syllabus 4.0 – A. Lorenzi e M. Govoni – Editrice ATLAS.

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Biochimica

Prof: Aurora Daniele (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Obiettivo del corso di Biochimica Generale è di consentire allo studente l'acquisizione delle caratteristiche delle molecole presenti nei sistemi biologici, gli aspetti generali della struttura e delle proprietà dei composti e delle macromolecole di interesse biologico e di comprendere le nozioni fondamentali alla base dei principali processi metabolici cellulari.

Programma

Concetto generale di via metabolica; Anabolismo e catabolismo; interrelazioni delle vie metaboliche; I principali meccanismi di regolazione; Produzione, conservazione ed utilizzo dell'energia. Principali molecole costituenti le cellule viventi: Acqua, sostanze organiche e sostanze inorganiche. Carboidrati: Monosaccaridi; Disaccaridi e Polisaccaridi di interesse biologico. Lipidi: Classificazione e analisi delle principali strutture. Generalità sugli aminoacidi e sulle proteine. Il ruolo delle proteine Enzimi e cenni di cinetica enzimatica.

Metabolismo dei carboidrati: Glicolisi. Fermentazione alcolica e omolattica. Regolazione della glicolisi. Gluconeogenesi. Processi ossidativi: ossidazione del piruvato, ciclo dell'acido citrico. Ossidazioni biologiche: Catena respiratoria: trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Metabolismo dei lipidi: trasporto e attivazione. Il processo della beta-ossidazione. Biosintesi di acidi grassi. Metabolismo degli aminoacidi. Ossidazione degli aminoacidi e ciclo dell'urea. Degradazione delle proteine. -Integrazione del metabolismo e regolazione ormonale.

Bibliografia

Ritter peck, Fondamenti di Biochimica, ed.Zanichelli, Bologna.

Nelson David I, Cox Michael m, Introduzione alla biochimica di Lehninger, ed.Zanichelli, Bologna.

Qualsiasi testo di gradimento dello studente, di recente edizione e discusso col docente.

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Biologia cellulare

Prof: Giovanni Villone (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sull'anatomo-fisiologia della cellula eucariote, delle cellule batteriche e dei virus, nonché gli elementi per la comprensione delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neoplastica, la metastatizzazione e così via. Si desidera offrire l'opportunità di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione del rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare. Completano il corso l'enunciazione e l'esplicazione di elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare.

Programma

Schema generale delle cellule eucariotiche animali e vegetali e dei batteri. Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti: diffusione semplice, diffusione facilitata (il trasporto Na/glucosio), trasporto attivo (la pompa Na/K), la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori), l'esocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni: tight, desmosomi e comunicanti. La lamina basale: funzioni e struttura. Bioenergetica. Concetto di organello e compartimento e di specificità compartimentale. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, tRNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Gruppi sanguigni. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messenger policistronici. Virus: tipologie di genomi e di organizzazione spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasformazione neoplastica; geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: mitosi: fasi e significati biologici, meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessivo. Leggi di Mendel. Malattie legati ai cromosomi somatici ed all'X: dominanti e recessive. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg con l'indicazione dei suoi limiti e della sua utilizzabilità.

Bibliografia

Alberts et al., L'Essenziale, Zanichelli.
Chieffi et al., Biologia e genetica, Edises.

Corso integrato: Basi cellulari e molecolari della vita

Genetica e biologia molecolare

Prof: Silvio Garofalo (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il Corso fornirà agli studenti le informazioni necessarie a comprendere i principi della Genetica Classica, soffermandosi sulla nascita del concetto di gene, fino ad arrivare alla definizione della sua natura biochimica e molecolare ed alla scoperta dei meccanismi molecolari della trasmissione dei caratteri ereditari e dell'informazione genetica.

Programma

Mitosi e meiosi. Significato genetico della meiosi. Le leggi di Mendel: Segregazione allelica; Assortimento indipendente. La teoria cromosomica del gene. Cromosomi sessuali e caratteri legati al sesso. Estensione dell'analisi genetica mendeliana: Alleli multipli; Dominanza incompleta; Codominanza; Interazioni tra geni; Geni letali. Linkage e ricombinazione; Mappatura mediante calcolo delle frequenze di ricombinazione. La natura biochimica del gene. La doppia elica. La duplicazione del DNA. La riparazione del DNA. Tipologia di RNA. Sintesi di RNA. La sintesi delle proteine ed il loro smistamento. Regolazione dell'attività genica.

Bibliografia

Chieffi et al., Biologia e Genetica, Edises.

Anthony J. F. Griffiths, Jeffrey H. Miller, David T. Suzuki, Richard C. Lewontin, William M. Gelbart, Genetica - principi di analisi formale, Quinta edizione italiana condotta sulla settima edizione americana, 2002, 960 pagine.

disponibile in rete gratuitamente in lingua originale al sito:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/bv.fcgi?call=bv.View..ShowTOC&rid=mga.TOC>

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Pedagogia

Prof: Maria Morra (sede di Campobasso) Prof: Antonio Bortone (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso, articolato in 36 ore, corrispondenti a 2 CFU, persegue i seguenti obiettivi: Sviluppare conoscenze, competenze ed abilità pedagogiche di base, funzionali alla costruzione di un sapere personale e professionale che trascenda gli aspetti tecnico-scientifici e che sia consapevole delle proprie implicazioni psicologiche, relazionali, etico, socioculturali ed educative. Riconoscere, all'interno di una relazione d'aiuto, le caratteristiche fondamentali dell'agire educativo, i vincoli e le risorse che lo caratterizzano. Comprendere la valenza trasversale, in un processo educativo, del ruolo della comunicazione e dei suoi linguaggi non-verbali.

Programma

- La scientificità della pedagogia.
- Il ruolo dell'educazione nell'esperienza umana.
- La comunicazione. Il valore pedagogico dei linguaggi non verbali.
- L'empatia nella relazione comunicativa.
- Sviluppo della personalità ed educazione.
- I molti lati dell'educazione (dimensione affettivo-emotiva, dimensione fisica...).
- L'educazione nella dimensione psico-fisica: il concetto di corporeità, i disturbi alimentari come problema pedagogico.
- Le paure dei bambini; il rapporto con la malattia e con il dolore.
- La morte ed il morire come problemi pedagogici; il rapporto comunicativo tra personale sanitario e paziente terminale.
- La morte con gli occhi dei bambini: cosa sanno? Cosa sentono? .
- Le forme espressive simboliche del gioco, della fiaba e delle espressioni grafiche: definizioni, elementi strutturali, teorie e loro impiego ai fini educativi.
- I problemi psicologici degli ammalati; meccanismi di difesa nei confronti della malattia ed effetti nel rapporto educativo con l'operatore sanitario (regressione, formazione reattiva, proiezione, negazione).
- Le modalità del rapporto tra paziente e operatore: l'importanza dell'ascolto.
- Come si realizza una relazione d'aiuto (considerazione positiva, contatto psicologico, non direttività).
- L'importanza del riso come strumento comunicativo.
- Elementi di gelotologia (comicoterapia): i vantaggi sui pazienti.

Bibliografia

Sarà consegnata dispensa del docente.

Testo di riferimento:

L'ascolto del malato – problemi di pedagogia relazionale in ospedale, Silvia Kanitsa, Milano, Guerini, 1994.

Bibliografia Di Approfondimento:

Il corpo e il suo linguaggio, DI ARGYLE, Zanichelli 1992.

L'uomo e i suoi gesti, D. MORRISI, Mondadori 1993.

L'io e i meccanismi di difesa, A. FREUD, ed. Martinelli 1967.

La scomparsa dell'infanzia, DI N. POSTMAN, ed. Armando 1981.

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Psicologia generale

Prof: Daniela Praitano (sede di Campobasso) Prof: Annamaria Barbarulo (sede di Termoli).

Obiettivi

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari delle funzioni cognitive e delle loro basi anatomiche, a partire dai gradi di organizzazione mentale più semplici fino ai livelli di strutturazione più complessi.

Programma

Metodi di studio della psicologia. Sensazione e percezione. Spazio e azione. Attenzione e coscienza. Emozione e motivazione. Apprendimento. Memoria. Linguaggio. Pensiero e intelligenza. Ragionamento. Decisione.

Bibliografia

M. ZORZI (A CURA DI), Fondamenti di Psicologia Generale, Il Mulino, 2004.

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Sociologia generale

PROF: Antonella Ricci (sede di Campobasso) PROF: Daniele Grignoli (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principali concetti della sociologia. Fornire agli studenti le linee principali del campo disciplinare, a partire da una ricognizione del quadro storico-teorico.

Programma

La sociologia e le altre scienze sociali. La socializzazione. Ruoli e interazione sociale. I gruppi. Le organizzazioni. La cultura. Il concetto di rischio in prospettiva sociologica Parte seconda. Le scienze sociali e l'ambiente: aspetti generali. I principali schemi descrittivo-interpretativi dell'interazione tra sistemi sociali e ambiente. Popolazione, energia, tecnologia e sviluppo sostenibile. Il "nuovo paradigma ecologico" di Catton e Dunlap.

Bibliografia

Testi non definiti.

Corso integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Storia della medicina

Prof: Giovanni Villone (sede di Campobasso) Prof: Giovanni Villone (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire le basi per la comprensione dell'evoluzione della medicina nella storia dei secoli.

Programma

Storia della medicina e paleopatologia. La rivoluzione ippocratica e lo sviluppo della medicina scientifica. La nascita dell'etica medica occidentale. Galeno. La medicina medievale, gli arabi e la scuola salernitana. La rivoluzione anatomica: Vesalio. La rivoluzione fisiologica: Harvey. Origine dell'anatomia patologica. L'evoluzione della chirurgia dal '500 al '700. Nascita della medicina anatomo-clinica e della fisiologia sperimentale: R.Virchow. La rivoluzione microbiologica: Pasteur e Koch. Antisepsi e anestesia. Medicina contemporanea.

Bibliografia

C. R. Angeletti, v. Gazzaniga, Storia, filosofia ed etica generale della medicina, II Edizione, Masson editore, Milano 2004.

Corso Integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute

Basi teoriche della disciplina infermieristica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire le modalità del percorso storico che hanno determinato l'affermazione dell'assistenza da attività utile a lenire la sofferenza ad attività del prendersi cura caratterizzata da un corpo proprio di conoscenze disciplinari; di definire il campo delle responsabilità di natura giuridica ed etico/deontologica; di fornire gli strumenti per l'identificazione dei problemi di salute e gli strumenti per la loro gestione.

Programma

Escursus storico dell'evoluzione della professione infermieristica.

Aspetti peculiari delle normative che disciplinano l'esercizio professionale.

Descrizione e comparazione delle principali teoriche infermieristiche.

Metodologia della disciplina infermieristica.

La relazione d'aiuto: scopi e finalità assistenziali.

Sviluppo del processo critico.

Il processo di nursing.

La raccolta dati: scopo, modalità, strumenti (osservazione - intervista - colloquio).

L'analisi dei dati.

Formulazione della diagnosi.

Individuazione delle attività.

Pianificazione.

Attuazione.

Valutazione.

La funzione della verifica nel processo di nursing.

Testi consigliati:

MANZONI E., Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica, Masson, Mi, 2003.

ALLGOOD M. R., MARRINER TOMEY A., La teoria del nursing – utilizzazione e applicazione, 3^a edizione, Mc Graw-Hill, Mi, 2006.

BENCI L., Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing 2, e aggiornato al 2006, Mc Grw-Hill, Mi, 2006, Pd, 2005.

CARNEVALE A., D'OVIDIO C., La professione di infermiere aspetti giuridici medico-legali, etico-deontologici.

WILKINSON J. M., Processo infermieristico e pensiero critico, Cea, Mi, 2005.

Bibliografia

Manzoni E., Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica, Masson, MI, 2003; Allgood M.R., Marriner Tomey A., La teoria del nursing – utilizzazione e applicazione- 3^a edizione, Mc Graw-Hill, MI, 2006; Benci L., Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing 2/e aggiornato al 2006, Mc Grw-Hill, MI, 2006, PD, 2005; Carnevale A., D'Ovidio C., La professione di infermiere aspetti giuridici medico-legali, etico-deontologici; Wilkinson J. M., Processo infermieristico e pensiero critico, CEA, MI, 2005.

Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita

Anatomia ed istologia

Prof: Germano Guerra (sede di Campobasso) Prof: Germano Guerra (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo clinici.

Programma

Istologia: Caratteristiche fondamentali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Anatomia: Introduzione all'anatomia umana. Organizzazione del corpo umano e terminologia anatomica. Sistema muscolare. Generalità e classificazione delle ossa, muscoli ed articolazioni. 1. Apparato cardiovascolare: Cuore. Circolazione sistemica e polmonare. Sangue, Sistema linfatico ed organi emocateretici. 2. Apparato respiratorio: Vie aeree superiori. Laringe. Trachea. Bronchi. Polmoni. Pleura. Diaframma. 3. Apparato digerente: Cavità buccale ed organi in essa contenuti. Faringe. Esofago. Stomaco. Intestino tenue. Intestino crasso. Intestino retto. Canale Anale. Peritoneo. Pancreas. Fegato. Vie biliari. 4. Apparato urinario: Reni. Ureteri. Vescica. Uretra. 5. Ghiandole esocrine ed endocrine:generalità. 6. Ghiandole endocrine: Ipofisi. Epifisi. Tiroide. Paratiroidi. Ghiandole surrenaliche. Gonadi. 7. Apparato genitale maschile e femminile: cenni sulla disposizione e sulla struttura dei vari organi. 8. Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Periferico. 9. Organi di senso.

Bibliografia

MONTAGNANI, GUERRA, ET AL. Anatomia Umana Normale, Idelson Gnocchi, Napoli, 2007.
AMBROSI ET AL. Anatomia dell'uomo umana, EdiErmes, Milano, 2006.
MARTINI ET AL. Anatomia, Istologia e Fisiologia, Edises, Napoli 2007.
NETTER, Atlante di anatomia umana, Masson, Milano, 2007.

Corso integrato: Basi morfologiche e funzionali della vita

Fisiologia

Prof: Davide Viggiano (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli)

Obiettivi

Non definiti.

Programma

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Meccanismi generali di regolazione nervosi e umorali. Cenni sul Sistema Nervoso. Composizione e funzione del sangue. Apparato cardio-vascolare. La pompa cardiaca. Pressione arteriosa e venosa. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Cenni di ECG. Cenni sul sistema muscolare. Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Aspetti meccanici della digestione. Secrezioni digestive e loro funzione. Assorbimento gastro-intestinale. Motilità gastro-intestinale. Controllo neuroendocrino del tratto digerente. Il fegato come organo metabolico. Metabolismo energetico e composizione corporea. Respirazione. Meccanica della respirazione. Ventilazione alveolare. Scambi gassosi alveolo-capillari. Regolazione della respirazione. Funzione renale. Formazione dell'urina. Bilancio renale elettrolitico. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico. Funzione e regolazione endocrina del rene.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

V. C. SCANLON E T. SANDERS: Anatomia e Fisiologia, Mc Graw Hill, ultima edizione.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Patologia generale

Prof: Fabrizio Gentile (sede di Campobasso) Prof: Bruno Moncharmont (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscenza delle cause estrinseche ed intrinseche di malattie dell'uomo e dei meccanismi patogenetici fondamentali. Conoscenza dei fondamentali meccanismi biologici di difesa, di reazione al danno e di riparazione. Conoscenza delle alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate. Conoscenza delle alterazioni primarie di funzioni differenziate dei principali organi e sistemi.

Programma

Etiologia generale. Agenti fisici. Radiazioni ionizzanti, eccitanti, termiche. Danno da energia elettrica ed Energia termica. Variazioni della pressione esterna. Agenti chimici e danno da radicali liberi. Agenti biologici: meccanismi generali dell'azione patogena di virus, batteri e protozoi. Alterazioni genetiche: Alterazioni cromosomiche, malattie monogeniche e poligeniche-multifattoriali. Reazioni al danno. Immunità naturale ed Infiammazione. Immunità adattativa. Sieroterapia e vaccinazione. Ipersensibilità. Malattie autoimmuni. Immunodeficienze congenite ed acquisite. Emostasi. Sindromi trombotiche ed emorragiche. Riparazione Alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate. Patologia cellulare: necrosi, apoptosi e degenerazioni cellulari. Patologia dello spazio extracellulare: fibrosi ed amiloidosi. Alterazioni della proliferazione e della differenziazione cellulare: regolazione della proliferazione cellulare ed adattamenti dei tessuti; basi molecolari della trasformazione neoplastica; caratteristiche della crescita e dell'invasività dei tumori. Alterazioni primarie di funzioni differenziate di organi e sistemi. Eziologia e patogenesi delle principali alterazioni della funzione respiratoria, digerente, emopoietica, renale, riproduttiva e dell'omeostasi termica ed idro-salina. Eziologia e patogenesi delle principali alterazioni del sistema circolatorio, del fegato e del metabolismo glicidico e lipidico.

Bibliografia

WOOLF, Patologia generale – meccanismi della malattia, ed. Idelson Gnocchi, 2002.
PONTIERI, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, ed. Piccin, 2007, II edizione.
Stevens & Lowe, Patologia, ed. Ambrosiana, 2001, II edizione.
Caruso & Licastro, Compendio di Patologia, ed. Ambrosiana, 2007.
Del Gobbo, Immunologia per le lauree sanitarie, ed. Piccin, 2007.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Microbiologia generale

Prof: Roberto Di Marco (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'apprendimento di nozioni fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare e alle funzioni dei principali gli agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi e parassiti). Si ritiene altresì necessario che alla fine del corso lo studente abbia maturato le basi logiche per il riconoscimento del rischio infettivo e le tecniche di prelievo del campione. E' richiesta una conoscenza delle principali specie microbiche di interesse medico e la loro diffusione.

Programma

I diversi settori della Microbiologia. La classificazione dei microrganismi. Caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule procariotiche ed eucariotiche. L'osservazione dei microrganismi: il microscopio ottico ed elettronico: le colorazioni semplici e differenziali. Sterilizzazione mediante calore, radiazioni e filtrazione. Controllo della crescita mediante l'uso di agenti chimici. I batteri: organizzazione generale, morfologia e fisiologia. Endospore: processo di sporificazione e germinazione. I miceti: morfologia, nutrizione e riproduzione, i lieviti e le muffe. I protozoi: morfologia, nutrizione e riproduzione. I virus: struttura e composizione della particella virale. Replicazione, assemblaggio e liberazione. Virus animali e batteriofagi. Metodi di coltivazione dei virus. Crescita e metabolismo dei microrganismi: principali vie anaboliche e cataboliche. Coltivazione dei microrganismi: i terreni di coltura. Condizioni chimico-fisiche necessarie per l'accrescimento. Mantenimento e conservazione dei microrganismi. Riproduzione e accrescimento dei microrganismi. La curva di crescita batterica. Metodi per la titolazione dei microrganismi. Saggi di sensibilità agli antibiotici. Per maggiori dettagli consultare l'aula virtuale del docente.

Bibliografia

Cevenini, Sambri, Microbiologia e Microbiologia Clinica per i Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie, Piccin.

F. Bistoni, G. Nicoletti, V. M. Nicolosi, Microbiologia e Microbiologia Clinica, Masson.

Jawetz, Microbiologia medica, Piccin.

G. Poli, G. Cocuzza, G. Nicoletti, M. Clementi, Microbiologia Medic, Utet.

M. La Placa, Principi di Microbiologia Medica, 10° Edizione, Ed. Esculapio.

Corso integrato: Fondamenti di patologia

Fisiopatologia generale

Prof: Bruno Moncharmont (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscenza delle cause estrinseche ed intrinseche di malattie dell'uomo e dei meccanismi patogenetici fondamentali. Conoscenza dei fondamentali meccanismi biologici di difesa, di reazione al danno e di riparazione. Conoscenza delle alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate. Conoscenza delle alterazioni primarie di funzioni differenziate dei principali organi e sistemi.

Programma

Etiologia generale. Agenti fisici. Radiazioni ionizzanti, eccitanti, termiche. Danno da energia elettrica ed energia termica. Variazioni della pressione esterna. Agenti chimici e danno da radicali liberi. Agenti biologici: meccanismi generali dell'azione patogena di virus, batteri e protozoi. Alterazioni genetiche: Alterazioni cromosomiche, malattie monogeniche e poligeniche-multifattoriali. Reazioni al danno. Immunità naturale ed Infiammazione. Immunità adattativa. Sieroterapia e vaccinazione. Ipersensibilità. Malattie autoimmuni. Immunodeficienze congenite ed acquisite. Emostasi. Sindromi trombotiche ed emorragiche. Riparazione Alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate. Patologia cellulare: necrosi, apoptosi e degenerazioni cellulari. Patologia dello spazio extracellulare: fibrosi ed amiloidosi. Alterazioni della proliferazione e della differenziazione cellulare: regolazione della proliferazione cellulare ed adattamenti dei tessuti; basi molecolari della trasformazione neoplastica; caratteristiche della crescita e dell'invasività dei tumori. Alterazioni primarie di funzioni differenziate di organi e sistemi. Eziologia e patogenesi delle principali alterazioni della funzione respiratoria, digerente, emopoietica, renale, riproduttiva e dell'omeostasi termica ed idro-salina. Eziologia e patogenesi delle principali alterazioni del sistema circolatorio, del fegato e del metabolismo glicidico e lipidico.

Bibliografia

- Woolf, Patologia generale – meccanismi della malattia, ed. Idelson Gnocchi, 2002.
Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, ed. Piccin, 2007, II edizione.
Stevens & Lowe, Patologia, ed. Ambrosiana, 2001, II edizione.
Caruso & Licastro, Compendio di Patologia, ed. Ambrosiana, 2007.
Del Gobbo, Immunologia per le lauree sanitarie, ed. Piccin, 2007.

Corso integrato: Infermieristica generale

Infermieristica generale I

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i modelli/strumenti di approccio alla persona, famiglia e collettività per la definizione dei problemi di salute.

I contenuti dell'insegnamento sono i presupposti che devono permettere allo studente di integrare ed elaborare la complessità della conoscenza disciplinare, di sviluppare il processo critico, di elaborare e strutturare una volta acquisite le conoscenze avanzate un piano di assistenza e di formulare la diagnosi infermieristica.

Programma

Teorizzazione dello sviluppo della disciplina infermieristica secondo Meleis.

Definizione di Nursing moderno.

I paradigmi dell'assistenza infermieristica: la persona, l'assistenza, l'ambiente, la malattia.

I modelli salute/benessere: analisi comparativa.

L'approccio olistico.

Le variabili assistenziali del modello olistico.

I bisogni di salute. Analisi della piramide di Maslow.

L'autonomia e la dipendenza.

La capacità di agire e la capacità di decidere.

Assistenza e promozione dell'autonomia.

Le interazioni ambiente/persona: stress, adattamento, omeostasi, allostasi.

Il coping.

Le strategie di coping: interventi infermieristici.

Il sistema dei valori della persona, della famiglia, della comunità.

Sistema dei valori e relazione con gli stili di vita.

Sistema dei valori e relazione con l'assistenza.

I modelli funzionali della Gordon.

Evoluzione storica della diagnosi infermieristica.

Le D.I. tipi e componenti.

Algoritmo per la elaborazione della disciplina infermieristica.

Comparazione professionale e giuridica tra disciplina infermieristica e problema collaborativi.

Disciplina infermieristica e pianificazione dell'assistenza.

Bibliografia

Brunner Suddarth, Infermieristica medico-chirurgica vol 1, CEA, MI, 2006; Manzone E., Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica, Masson, MI, 2003; Carpenito L. J., Moyet, Diagnosi infermieristiche 3^a edizione, CEA, MI, 2006; Craven R. F., Hirnle C. J., principi fondamentali dell'assistenza infermieristica vol 1, CEA, MI, 2005; Sorensen, Luckmann's, Il nursing di Base, Piccin, PD, 2005; Henderson V., Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica a cura della CNAI, 1969; Cavicchioli A. et altri, Elementi di base dell'assistenza infermieristica Vol 1, CEA, MI, 2004.

Corso integrato: Infermieristica generale

Infermieristica generale II

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di descrivere gli scopi dell'utilizzo dell'EBN e dell'EBP ai fini della garanzia della qualità della prestazione erogata e per la sicurezza del malato, di promuovere l'utilizzo di linee guida, procedure e protocolli ai fini della riduzione del risk management riguardo a particolari pratiche assistenziali. Inoltre verranno descritte e approfondite alcuni strumenti per identificare e misurare aspetti clinici assistenziali di particolare interesse nella pratica professionale.

Programma

Le scale di valutazione: definizione e scopi.

la valutazione multidimensionale.

la valutazione delle condizioni cliniche.

La valutazione dello stato funzionale.

La valutazione del dolore.

Bisogno di sicurezza:

- L'EBN

- L'EPN (il governo clinico).

Le linee guida.

Le procedure.

I protocolli.

Le infezioni ospedaliere.

Il rischio di sensibilizzazione.

Il rischio dei gas medicali.

Il rischio di assorbimento delle radiazioni.

Il rischio di ospedalizzazione.

Bibliografia

Piscane A., Panico S., Evidence-based nursing –manuale per infermieri e altri operatori della sanità, Carocci-Faber Roma 2005; Hamer S., Collinson G., Evidence-based practice, edizione italiana a cura di Chiari P., Santullo A., Mc Graw-Hill, MI 2002; Chiari P., Mosci D., Naldi E., L'infermieristica basata su prove di efficacia, Mc Graw-Hill, MI 2006; Zanetti E. a cura di, La valutazione in geriatria, Carocci-Faber, Roma 2003.

Inglese scientifico

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Lo studente riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, relativi ai suoi bisogni immediati. E' in grado di comunicare con domande e risposte su argomenti riguardanti attività semplici e di routine.

Programma

GRAMMAR:

- Verb to be, to have (have got), can/could, like/would like, present simple, adverbs of frequency, past simple (regular and irregular verbs; ago), time expressions, present continuous, present perfect (ever, never, yet, just), future (going to), infinitive of purpose, question forms, negative and short answers;
- Possessive's, possessive adjectives and pronouns, whose;
- Numbers, plurals, count and uncount nouns, a/an, some/any, much/many;
- Prepositions of place, there is/are, demonstrative adjectives (this, that, these, those);
- Adjectives and adverbs, comparatives and superlatives.

VOCABULARY:

- Countries and languages, the family, jobs, food and drinks, leisure activities, places, relationships, clothes, the weather;
- Introducing yourself, describing people, describing a place, telling the time;
- Parts of the body, talking about problems/illness; at the chemist's.

Bibliografia

LIZ AND JOHN SOARS, New Headway, the New edition, Elementary, Oxford University Press (student's book and workbook; student's workbook CD and interactive practice CD-ROM).
Materiale didattico fornito dal docente in aula virtuale.

2° Anno di corso

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Malattie infettive

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Paola Sabatini (sede di Termoli).

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali di Malattie infettive nelle sue molteplici competenze.

Programma

Concetti generali sulle malattie infettive. Le Infezioni. Nosocomiali. Epatiti Virali. Le infezioni da HIV. La tubercolosi. Salmonellosi. Brucellosi. Botulismo. Toxoplasmosi Le infezioni Meningococciche. Influenza.

Bibliografia

Non definiti.

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Medicina interna

Prof: Nicola Ferrara (sede di Campobasso) Prof: Vincenzo Iannaccone (sede di Termoli).

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali di Medicina Interna nelle sue molteplici competenze.

Programma

Elementi di metodologia e semeiotica medica. Il Dolore. L'ipertensione arteriosa. La cardiopatia ischemica. Lo scompenso cardiaco. Le aritmie cardiache. Cuore polomare cronico. La sindrome nefrosica. Insufficienza renale. Infezioni delle vie urinaria. Insufficienza respiratoria. Ittero. Le anemie. Obesità. Diabete.

Bibliografia

Non definiti.

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Farmacologia generale

Prof: Claudio Russo (sede di Campobasso) Prof: Claudio Russo (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire strumenti conoscitivi e i metodi di gestione e controllo delle terapie farmacologiche, conoscenza dei farmaci e del loro ruolo in ambito terapeutico; come i farmaci modificano lo stato di salute del paziente e rischi connessi al loro utilizzo; principi generali di farmacoterapia e delle misure necessarie in caso di intossicazioni e della educazione farmacologica dei pazienti. Spiegare la variabilità della risposta ai farmaci in relazione all'età, a condizioni parafisiologiche e allo stato di salute.

Programma

Introduzione alla farmacologia: Principi generali d'azione dei farmaci. Elementi di farmacocinetica: assorbimento e principali vie di somministrazione dei farmaci, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci. I principali parametri farmacocinetici: volume di distribuzione, clearance, emivita, biodisponibilità. Dose di mantenimento, dose di carico. Elementi di Farmacodinamica: meccanismo d'azione dei farmaci. Definizione di agonista, antagonista, agonista parziale, agonista inverso. Curve dose-risposta: definizione di efficacia e di potenza farmacologica. Farmaci in condizioni fisiologiche e/o parafisiologiche peculiari: farmacologia prenatale, perinatale e pediatrica, farmaci ed allattamento, farmacologia geriatrica. Reazioni avverse e farmacovigilanza. Elementi di farmaco-tossicologia: effetti tossici dei farmaci, interazione tra farmaci, abuso, tolleranza, dipendenza. Interazioni tra farmaci. La variabilità individuale della risposta ai farmaci: iper- ed ipo-reattività, tolleranza, reazioni allergiche, idiosincrasia. La sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci.

Bibliografia

Farmacologia generale clinica per le lauree triennali, M. FURLANUT, Piccin Editore.

Farmacologia, M. J. MYCEK, R. A. HARVEY, T. C. CHAMPE., Zanichelli Editore.

LÜLLMANN, MOHR., Farmacologia e Tossicologia, V edizione italiana, Piccin, Padova, 2001.

CLAYTON STOCK, Farmacologia per scienze infermieristiche, II edizione italiana, Edises, 2002.

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Farmacologia speciale

Prof: Claudio Russo (sede di Campobasso) Prof: Claudio Russo (sede di Termoli).

Obiettivi

Individuare i principi fondamentali della terapia farmacologica riferita ai principali gruppi di farmaci di uso clinico: indicazioni, controindicazioni, tossicità, e modalità di somministrazione.

Programma

Nozioni di base relative ad azione, efficacia e tossicità di farmaci appartenenti alle seguenti classi principali di gruppi terapeutici:

1. farmaci antinfiammatori steroidei e non-steroidi;
2. farmacologia del SNC: farmaci antipsicotici, antidepressivi, analgesici oppioidi, sedativoipnotici, anestetici generali e locali;
3. farmaci impiegati nella chemioterapia anti-infettiva (antibatterici, antivirali ed antimicotici);
4. farmaci ematologici: fattori di crescita, ferro, Vit. B12 ed acido folico;
5. farmacologia endocrina: ormoni anteroipofisari, androgeni ed antiandrogeni, estrogeni ed antiestrogeni;
6. progestinici, contraccettivi ormonali, inibitori della lattazione;
7. antisettici e disinfettanti;
8. farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare (contro lo scompenso, antiaritmici, anti-ipertensivi e diuretici, antianginosi);
9. farmaci attivi sull'apparato respiratorio (antiasmatici, antitussigeni, attivi sulle secrezioni bronchiali);
10. farmaci dell'apparato gastroenterico (antiulcera, lassativi e purganti, emetici ed antiemetici-antitumorali);
11. chemioterapia antineoplastica;
12. farmaci nella terapia del diabete: insulina ed antiadiabetici orali.

Bibliografia

Farmacologia generale clinica per le lauree triennali, M. FURLANUT, Piccin Editore.

Farmacologia, M. J. MYCEK, R. A. HARVEY, T. C. CHAMPE., Zanichelli Editore.

LÜLLMANN, MOHR, Farmacologia e Tossicologia, V edizione italiana, Piccin, Padova, 2001.

CLAYTON STOCK, Farmacologia per scienze infermieristiche, II edizione italiana, EdiSES, 2002.

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Dermatologia

Prof: Giuseppe Fabrizi (sede di Campobasso) Prof: Giuseppe Fabrizi (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso integrato di Malattie cutanee e veneree ha l'obiettivo di presentare agli studenti le principali patologie di interesse dermatologico. Durante il corso verranno anche presentati e discussi esempi di quelle problematiche cliniche ed assistenziali che gli studenti potranno più frequentemente incontrare durante la loro professione.

Programma

Struttura e funzioni della pelle. Le lesioni elementari e le indagini strumentali. La seborrea e l'acne giovanile. Psoriasi e dermatite atopica. Le infezioni batteriche, micotiche e virali. Le parassitosi cutanee. Nevi ed angiomi cutanei. Sifilide e malattie sessualmente trasmissibili. Escoriazioni, ulcere e ferite.

Bibliografia

Giuseppe Fabrizi Dermatologia pediatrica. Elsevier - Masson ISBN 88214.2623.8 Saurat J.-H., Grosshans E., Laugier P., Lachapelle J.-M., Lipsker D., Thomas L., Lacour J.-P., Naeyaert J.-M., Salomon D., Braun R. Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse. Elsevier – Masson ISBN: 88.214.2810.9 Appunti dei docenti titolari degli insegnamenti.

Corso integrato: Fondamenti di medicina interna e specialistica e di terapia

Cardiologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Nicola Serafini (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Endocrinologia (attività seminariale)

Prof: Maurizio Gasperi (sede di Campobasso) Prof: Maurizio Gasperi (sede di Termoli)

Programma

Attività seminariali

Nefrologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Nicola Rocchia (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Neurologia

Prof: Alfonso Di Costanzo (sede di Campobasso) Prof: Alfonso Di Costanzo (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Oncologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Pasquale Spagnuolo (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Pneumologia

Prof: Andrea Bianco (sede di Campobasso) Prof: Andrea Bianco (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Corso integrato: Fondamenti di chirurgia generale e specialistica

Chirurgia generale

Prof: Pasquale Ricci (sede di Campobasso) Prof: Paquale Ricci (sede di Termoli).

Obiettivi

Raggiungere una piena conoscenza delle patologie chirurgiche con particolare attenzione agli aspetti di pratica clinica infermieristica e medica. Conseguire una preparazione adeguata per la corretta gestione del paziente sia nella fase diagnostica, che in quella preparatoria all'intervento chirurgico e quella postoperatoria con particolare attenzione agli aspetti della terapia sub-intensiva.

Programma

Ferite. Ustioni. Politraumi. Classificazione degli interventi chirurgici. Ernie e laparoceli. Bilancio idro-elettrolitico. Nutrizione artificiale. Patologia dell'esofago (diverticoli, esofagite da reflusso, acalasia, tumori). Patologia dello stomaco (ulcera gastrica, tumori maligni). Patologia dell'intestino tenue (ulcere duodenali, volvolo intestinale, infarto intestinale). Patologia dell'intestino crasso (diverticolosi, rettocolite ulcerosa, morbo di Crohn, poliposi familiare, tumori benigni e maligni, emorroidi). Patologia del fegato (cirrosi, tumori primitivi e metastatici, echinococcosi, ittero ostruttivo). Patologia del pancreas (pancreatite, neoplasie maligne). Patologia della ghiandola mammaria (tumori benigni e maligni). Patologia della tiroide (tumori benigni e maligni). Ipertensione portale. Emorragia digestiva (ulcera peptica, varici esofagee). Occlusione intestinale. Chirurgia d'urgenza. Trapianti d'organo.

Bibliografia

Non definiti.

Corso integrato: Fondamenti di chirurgia generale e specialistica

Anestesiologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Giovanni Cardillo (sede di Termoli).

Obiettivi

Comprendere i principi fondamentali dell'Anestesia e Rianimazione nelle sue molteplici competenze: anestesia generale, anestesia locoregionale, terapia del dolore, rianimazione e trattamento d'emergenza.

Programma

Le fasi della anestesia generale. Valutazione preoperatoria del paziente: la visita anestesiologica, la definizione del rischio anestesiologico, la premedicazione. Induzione. Mantenimento. Risveglio. La sorveglianza post-operatoria. Farmaci dell'anestesia. Monitoraggio in sala operatoria. Complicanze intraoperatorie. Complicanze postoperatorie. Introduzione al travaglio di parto in anestesia peridurale. Fisiopatologia del dolore ostetrico. Conseguenze materno fetali del dolore in travaglio di parto. Indicazioni all'analgesia epidurale. Effetti della analgesia sul travaglio. Anatomia dello spazio epidurale. Analgesia epidurale: la tecnica, i farmaci, le possibili complicanze, il management ostetrico. Anestesia generale per il parto cesareo. Parto cesareo in anestesia loco-regionale. Emergenze. Ostetriche: Lo shock emorragico. Le complicanze specifiche della gravidanza.

Bibliografia

1. GENTILI- M. NASTASI, L. A. RIGON, C. SILVESTRI, P. MANGANELLI, Il paziente critico Clinica e assistenza Infermieristica in Anestesia e Rianimazione, Casa Editrice Ambrosiana 2001.
2. S. MINUZZO, Nursing del dolore, 1° ed. Roma 2004.
3. MARITANO M., Dolore e dolori, Ediz. Medico scientifiche, 2003.
4. MARZALONI M., Medicina d'urgenza per infermieri, Maggioli editore, 2004.

Corso integrato: Fondamenti di chirurgia generale e specialistica

Gastroenterologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Danilo Susi (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Oculistica

Prof: Ciro Costagliola (sede di Campobasso) Prof: Ciro Costagliola (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Otorinolaringoiatria

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Giovanni Serafini (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Urologia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Giovanni Di Monaco (sede di Termoli).

Programma

Attività seminariali.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Pediatria generale e specialistica

Prof: Giorgio De Ritis (sede di Campobasso) Prof: Giorgio De Ritis (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscenze: Lo stato di salute ed i bisogni sanitari della popolazione dell'età evolutiva. L'accrescimento corporeo e lo sviluppo psico-motorio. Fondamenti di nutrizione. Interventi di prevenzione basati su evidenze scientifiche. Le principali patologie acute e croniche ed i fattori di rischio ad esse associati. Le disabilità.

Programma

Mortalità e morbilità. L'assistenza pediatrica. L'accrescimento staturponderale e lo sviluppo scheletrico. L'alimentazione. I disturbi della nutrizione. Lo sviluppo psico-motorio. Le disabilità. Il ritardo mentale. La pubertà. Il sistema immunitario. Le malattie infettive. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Le vaccinazioni. Le malattie ereditarie. La consulenza genetica. Gli screening neonatali. Segni, sintomi ed approccio diagnostico e terapeutico delle principali malattie acute e croniche dell'età pediatrica.

Bibliografia

Appunti delle lezioni.

Cacciari et al Principi e pratica pediatrica, a cura di F. PANIZON, Monduzzi editore.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Pediatria generale e specialistica (neonatologia)

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Brunella Baranello (sede di Termoli).

Obiettivi

Acquisire le nozioni di base relative alla fisiologia ed alle principali patologie neonatali. Acquisire abilità nell'ambito delle "cure" del neonato sano e patologico. Individuare e segnalare i principali segni e sintomi relativi alle varie condizioni patologiche. Acquisire conoscenze specifiche relative all'assistenza infermieristica del neonato.

Programma

La gravidanza. Malattie materne e conseguenze sul feto. Classificazione dei neonati. L'esame obiettivo neonatale. L'igiene del neonato. Prevenzione delle infezioni. Il neonato pretermine. Malattie respiratorie del neonato. L'asfissia perinatale. La rianimazione neonatale. L'ittero neonatale. L'alimentazione del neonato. L'allattamento al seno. I lattici artificiali. Le infezioni neonatali. L'uso dei farmaci nell'età neonatale. I danni iatrogeni.

Bibliografia

Appunti delle lezioni.

Cacciari et al Principi e pratica pediatrica, A CURA DI F. PANIZON, Monduzzi editore.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Ginecologia e ostetricia

Prof: Pasquale Mastrantonio (sede di Campobasso) Prof: Bernardino Molinari (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire le basi per la comprensione degli aspetti clinici e fisiologici che caratterizzano la vita di una donna.

Programma

- 1) Embriologia dell'apparato genitale.
- 2) Anatomia dell'apparato genitale femminile.
- 3) Fisiologia della funzione riproduttiva femminile.
- 4) Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile.
- 5) Anatomia della mammella.
- 6) Embriologia e fisiologia mammaria.
- 7) La fecondazione umana.
- 8) Lo sviluppo embrionario e fetale fisiologico.
- 9) Gli annessi embrionali e fetali.
- 10) La circolazione sanguigna materno-fetale.
- 11) Modificazioni dell'apparato genitale materno e degli organi extragenitali.
- 12) Diagnosi di gravidanza.
- 13) Igiene in gravidanza.
- 14) Diagnostica ginecologica.
- 15) Diagnostica ostetrica.

Bibliografia

F. PETRAGLIA, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Ed. 2004.

PESCETTO, DE CECCO, PECORARI, RAGNI, Manuale di Ginecologia ed Ostetricia, Ed, Universo 2004 Roma.

Corso integrato: Infermieristica materno-infantile

Infermieristica ostetrico-ginecologica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Infermieristica pediatrica e neonatale

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di sviluppare competenze per la pianificazione e la gestione dell'assistenza alla madre, alla famiglia, al bambino sia in ambito ospedaliero sia ambito domiciliare. Inoltre, l'insegnamento vuole fare acquisire capacità e abilità nella gestione e controllo delle problematiche assistenziali derivanti dalle complicanze del pre- e post-parto anche con l'ausilio dell'aula di simulazione dedicata.

Programma

Cure pediatriche di base. Assistenza al bambino ospedalizzato. Il bambino e le fasi dell'età evolutiva. L'assistenza infermieristica al neonato in sala parto. L'assistenza infermieristica del neonato nell'isola neonatale. Assistenza al neonato pre- e post-partum. Gli screening neonatali: modalità di esecuzione. Educazione sanitaria: alimentazione, vaccinazioni.

Bibliografia

BADON P., CESARO S., Manuale di nursing pediatrico, CEA, Mi, 2002.

Corso integrato: Diagnostica di laboratorio

Patologica clinica

Prof: Antonio Porcellini (sede di Campobasso) Prof: Antonio Porcellini (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscenza del corretto uso delle indagini di laboratorio per la diagnosi ed il monitoraggio delle principali alterazioni primarie di funzioni differenziate dei principali organi e sistemi.

Programma

Interpretazione dei più comuni profili diagnostici di prima istanza: profilo chimico-clinico, ematologico e coagulativo, esame delle urine. Diagnostica di laboratorio nelle principali patologie: Disordini dell'emopoiesi. Malattie trombotiche ed emorragiche. Malattie autoimmuni ed ipersensibilità. Malattie neoplastiche. Disordini endocrini e della funzione riproduttiva. Disordini del metabolismo glicidico. Disordini del metabolismo lipidico. Disordini della funzione renale.

Bibliografia

Non definiti.

Corso integrato: Diagnostica di laboratorio

Biochimica clinica

Prof: Giovanni Scapagnini (sede di Campobasso) Prof: Giovanni Scapagnini (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi di base necessari per l'esecuzione e l'interpretazione delle analisi biochimico-cliniche, concentrandosi sia sulle metodiche analitiche laboratoristiche di impiego ospedaliero, sia sulla valutazione funzionale dei singoli organi e tessuti.

Programma

Introduzione alla medicina di laboratorio, Il laboratorio clinico: organizzazione, scopo e pratica. La fase preanalitica: preparazione del paziente, modalità di raccolta dei campioni, tipi di campione, il trasporto dei campioni. La fase analitica: reagenti, acqua, misura della massa, calibrazione, bilance, misure di volumi, controllo della temperatura. La fase postanalitica: il referto di laboratorio. Principi di valutazione del danno d'organo e di tessuto; diagnostica enzimatica; Ematologia di laboratorio, indagini quantitative e qualitative sulle cellule del sangue periferico. Anemie e emoglobinopatie. Equilibrio idro-elettrico. Equilibrio acido-base. Il laboratorio nelle malattie cardiovascolari. Il laboratorio nelle malattie del fegato. Il laboratorio nelle malattie renali. Il laboratorio nelle disfunzioni ormonali. Marcatori tumorali. Principi di biologia molecolare clinica.

Bibliografia

Appunti del corso.

L. SPANDRIO, Biochimica Clinica, II edizione Sorbona Napoli 2000.

FEDERICI, Medicina di Laboratorio, McGraw Hill Roma 2003.

Corso integrato: Diagnostica di laboratorio

Microbiologia medica

Prof: Roberto Di Marco (sede di Campobasso) Prof: Roberto Di Marco (sede di Termoli).

Obiettivi

Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'approfondimento delle conoscenze dell'interazione ospite-microorganismo. Per ogni specie patogena per l'uomo, lo studente dovrà conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche antigeniche, i fattori di virulenza e il meccanismo di azione patogena, la patogenesi dell'infezione, la diagnosi microbiologica e sierologica, la sensibilità ad antibiotici e chemioterapici e la profilassi.

Programma

Stafilococchi. Streptococchi. Enterococchi. Bacilli e Clostridi. Corinebatteri e Listeria. Enterobacteriaceae. Pseudomonas. Vibrioni, Campylobacter e Helicobacter. Emofili, Bordetelle e Brucelle. Yersinie e Pasteurelle. Neisserie. Microrganismi anaerobi. Legionelle. Micobatteri. Spirochete. Micoplasmii. Rickettsie. Clamidia Adenovirus, Herpesvirus, Poxivirus, Papovavirus, Parvovirus, Picornavirus, Mixovirus, Paramixovirus, Rhabdovirus, Togavirus e altri virus trasmessi da insetti. Filovirus. Virus della rosolia. Reovirus e Rotavirus. Virus dell'epatite. Retrovirus. Retrovirus dell'uomo. Virus oncogeni a RNA e DNA. Prioni. Micosi da funghi opportunistici. Micosi superficiali, sottocutanee e sistemiche. Malattie parassitarie di importanza medica; inf. del cavo orale, inf. respiratorie, inf delle vie urinarie, inf a trasmissione sessuale, inf in chirurgia, inf nosocomiali.

Bibliografia

G. POLI, G. COCUZZA, G. NICOLETTI, M. CLEMENTI, Microbiologia Medica, UTET.
M. LA PLACA, Principi di Microbiologia Medica, 10° Edizione, Ed. Esculapio.
PRESCOTT, L. M., HARLEY J. P. AND DONALD A. K., Microbiologia, Zanichelli.
JAWETZ, Microbiologia medica, Piccin.
COVELLI, FALCONE E GARACI, Microbiologia medica, Piccin, Padova.

Corso integrato: Diagnostica di laboratorio

Anatomia patologica

Prof: Luigi Maria Terracciano (sede di Campobasso) Prof: Luigi Maria Terracciano (sede di Termoli).

Obiettivi

- a) Acquisire dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica.
- b) Descrivere le caratteristiche anatomo-patologiche e quadri anatomo-clinici relativamente alle patologie maggiori e organi principali.
- c) Descrivere le informazioni che il patologo è in grado di offrire nella diagnosi di malattia e gestione del malato.
- d) Conoscere le principali risposte cellulari e tissutali al fine di inquadrare e le possibili patologie correlate.

Programma

La diagnosi isto-citopatologica: come funziona un servizio di Anatomia Patologica.

Significato e scopi dell'esame morfologico nella diagnosi di malattia e gestione del malato e tipo di informazione ottenibile (diagnosi di tipo di malattia, diagnosi o indicazioni eziologiche, indicazioni terapeutiche, indicazioni prognostiche).

Modalità di prelievo dei tessuti e tipi di campione.

Modalità di richiesta di un esame isto-citopatologico e modalità d'invio.

Principi di fissazione dei tessuti.

Principi delle tecniche istocitopatologiche.

Lesioni elementari di Patologia

Necrosi, apoptosi, infiammazione.

Metaplasia e displasia.

Lesioni precancerose nei vari organi.

Neoplasie: definizione, classificazione, grading istopatologico e stadiazione: TNM.

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle neoplasie e modalità di attuazione.

Embolia, Trombosi ed Ischemia.

Elementi di Anatomia Patologica Sistematica

Malattie infiammatorie intestinali croniche.

Tumori dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato polmonare, della mammella, dell'apparato uro-genitale

Epatiti, malattie polmonari croniche ostruttive.

Aterosclerosi ed Infarto del miocardio.

Patologia vascolare cerebrale.

Bibliografia

V. Kumar, R. Cotran, S. Robbins : Anatomia Patologica,
EMS- Edizioni Mediche Scientifiche Internazionali, Roma.

Corso integrato: Infermieristica clinica in area medica

Infermieristica clinica applicata alla medicina

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze per individuare i problemi assistenziali in soggetti con patologie di natura internistica generale, di illustrare le principali tecniche assistenziali per saper rilevare e individuare segni e sintomi rilevanti e per intervenire e gestirne le complicanze. Inoltre, saranno approfonditi i contenuti relativi al soddisfacimento del bisogno di respirare, bisogno di eliminare e del sonno/riposo.

Programma

Bisogno di respirare: cenni di anatomia e fisiologia, ambiente e respirazione, l'accertamento.

Procedure ed attività assistenziali: a) valutazione della funzione respiratoria, b) rilevazione dei caratteri del respiro: segni e sintomi della dispnea, c) posizionamento del paziente, d) raccolta dell'escreto, e) posture terapeutiche, f) drenaggio posturale, g) percussione toracica, h) la ginnastica respiratoria, i) la somministrazione di O₂, l) l'aspirazione tracheo/bronchiale, m) l'uso dell'aerosol.

Tracheotomia – assistenza.

Posizionamento ed assistenza della cannula nasale.

Posizionamento ed assistenza della maschera facciale.

Accertamenti diagnostici: a) spirometria, b) Rx torace, c) broncoscopia, d) toracentesi, e) emogasanalisi (modalità del prelievo ed interpretazione clinica dei valori).

Bisogno di eliminazione.

Eliminazione urinaria: elementi anatomo/fisiologici, raccolta urine: tecnica e clinica, alterazione della minzione, alterazione della diuresi, l'incontinenza urinaria, il cateterismo vescicole.

Drenaggi esterni.

L'emodialisi.

La dialisi peritoneale.

Eliminazione intestinale: Elementi anatomo/fisiologici; disturbi della defecazione; l'enteroclisma; raccolta delle feci: tecnica e clinica; la valutazione dell'incontinenza.

La cistoscopia, Infezioni del tratto urinario.

Assistenza dello shunt e della fistola artero/venosa.

Bisogno di regolare la temperatura corporea; la termoregolazione, fattori eziologici della febbre; modalità e sedi di misurazione della temperatura; assistenza al paziente con febbre.

Il prelievo ematico. Il prelievo venoso: scopi. Il prelievo arterioso: scopi. Tecniche del prelievo venoso e arterioso. L'emocoltura: tecnica di prelievo e scopo. Responsabilità legate al prelievo. Interpretazione dei valori di laboratorio: competenze infermieristiche.

Bisogno di sonno e riposo: fisiologia del sonno/veglia, i ritmi circadiani, fattori che influenzano il sonno, assistenza infermieristica,

Bibliografia

Craven R.F., Hirnle C.J., principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, CEA, MI, 2005; Sorensen, Luckmann's, Il nursing di Base, Piccin, PD, 2005; Perry A.G., Potter P.A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet TO 2005; Cavicchioli A. et altri, Elementi di base dell'assistenza infermieristica Vol 1, CEA, MI, 2004, Rizzo M., Terapia endovenosa guida teorica e pratica, Mc Graw-Hill, MI, 1999.

Corso integrato: Infermieristica clinica in area medica

Infermieristica clinica in medicina specialistica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze per individuare i problemi assistenziali in soggetti con patologie di natura internistica speciale, di illustrare le principali tecniche assistenziali per saper rilevare e individuare segni e sintomi rilevanti e per intervenire e gestirne le complicanze. Inoltre saranno approfonditi i contenuti relativi al soddisfacimento del bisogno di respirare, bisogno di eliminare e del sonno/riposo.

Programma

Funzione cardiocircolatoria: elementi anatomo-fisiologici, l'accertamento.

Rilevazione della P.A.:

a) modalità di rilevazione,

b) interpretazione clinica dei valori. Valutazione del polso arterioso. La defibrillazione

Accertamenti diagnostici:

1) Rx torace.

2) ECG a riposo.

3) ECG da sforzo.

4) ECG secondo Holter.

5) Ecocardiografia.

6) Ecocardiografia transesofagea.

7) Enzimi cardiaci valutazione clinica.

8) Coronarografia.

9) Cateterismo cardiaco e arteriografia.

10) Scintigrafia cardiaca.

11) Flebografia degli arti inferiori.

12) Rilevazione della PVC.

10) Interpretazione e valutazione dei valori della coagulazione. Assistenza al paziente oncologico. Assistenza al paziente geriatrico. Assistenza al paziente nefrologico. Assistenza al paziente diabetico. Assistenza al paziente con patologia cardiaca. Assistenza al paziente con patologia infettiva. La valutazione del dolore. La valutazione della malnutrizione.

Bibliografia

SORENSEN, LUCKMANN'S, Il nursing di Base, Piccin, Pd, 2005.

PERRY A. G., POTTER P. A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet To 2005.

MINUZZO S., Nursing del dolore, Carocci Faber, Roma 2004.

ZANETTI E. A CURA DI, La valutazione in geriatria, Carocci Faber, Roma 2003.

GOFFREDO F., Terapie antitubercoliche, monografie Janssen-Cilag, Il pensiero scientifico editore, Roma, 1998.

MINGUZZI M. V., La farmacia ospedaliera e la manipolazione dei farmaci antitubercostici, monografie Janssen, Il pensiero scientifico editore, Roma, 1993.

Corso integrato: Infermieristica clinica in area chirurgica

Infermieristica clinica applicata alla chirurgia

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per individuare i problemi assistenziali riguardo a malati con patologie di chirurgia generale, di far acquisire le capacità assistenziali di natura tecnica anche con l'ausilio dell'aula di simulazione dedicata e di far comprendere scopi e finalità degli accertamenti diagnostici ricorrenti. Inoltre l'insegnamento si propone di approfondire i contenuti disciplinari legati al soddisfacimento del bisogno di alimentazione e di descrivere scopi, finalità e gestione dell'alimentazione artificiale.

Programma

Bisogno di alimentazione: Elementi anatomo/fisiologici, Fattori ambientali e socio/culturali,
Principali elementi nutritivi
Fasi della vita ed alimentazione
Problemi assistenziali
Classificazione delle diete
Il sondino naso/gastrico
Alimentazione enterale
Alimentazione parenterale
Il bilancio idroelettrolitico
Le pompe per l'alimentazione artificiale
Accertamenti diagnostici: EGDS, PCS, Rx con MdC, Rx diretta addome, RM, TC, Ecografia addominale, Biopsia epatica, Paracentesi.
Ricerca del sangue occulto delle feci
L'assistenza perioperatoria
L'assistenza preoperatoria
L'assistenza intraoperatoria
L'assistenza postoperatoria

Bibliografia

Brunner Suddarth, Infermieristica medico-chirurgica, CEA, MI 2006; Perry A.G. , Potter P.A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet, TO, 2005; Cavicchioli A. et altri, Elementi di base dell'assistenza infermieristica, CEA, MI, 2004; Rizzo M. edizione italiana a cura di, Terapia endovenosa guida teorica e pratica, Mc Graw-Hill, MI, 1999.

Corso integrato: Infermieristica clinica in area chirurgica

Infermieristica clinica in chirurgia specialistica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli)

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per individuare i problemi assistenziali riguardo a malati con patologie riferibili a settori chirurgici specialistici, di far acquisire le capacità assistenziali di natura tecnica anche con l'ausilio dell'aula di simulazione dedicata e di far comprendere scopi e finalità degli accertamenti diagnostici ricorrenti.

Programma

Assistenza al paziente con problemi urologici. Assistenza al paziente con problemi neurochirurgici. Assistenza al paziente con problemi ortopedici. Tecnica e pratica delle fasciature. Assistenza al paziente con problemi oftalmici. Assistenza al paziente con problemi otiatrici.

Bibliografia

PERRY A. G., POTTER P. A., Assistenza infermieristica clinica tecniche-procedure-emergenze, Utet To, 2005.

CAVICCHIOLI A. ET ALTRI, Elementi di base dell'assistenza infermieristica, Vol 1, CEA, Mi, 2004.

BRUNNER SUDDARTH, Infermieristica medico-chirurgica, CEA, Mi, 2006.

RASERO L., LUMINI E., SENES G., L'assistenza al traumatizzato cranico – dall'evento traumatico alla fase riabilitativa, Carocci Faber, Roma, 2002.

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Psichiatria

Prof: Marco Sarchiapone (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso si propone di trasmettere allo studente le conoscenze teoriche e pratiche relative alla professionalità infermieristica nell'area della psichiatria e della salute mentale, acquisendo competenze specifiche alla relazione con il paziente psichiatrico, alla gestione e somministrazione della terapia psichiatrica, e le nozioni basilari di psicopatologia, i principi del trattamento psichiatrico e le modalità d'accesso ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione.

Programma

L'assistenza al paziente psichiatrico dall'accoglienza alla dimissione. Modalità relazionali nelle varie patologie psichiatriche. Principi di psicopatologia e terapia psichiatrica. La somministrazione della terapia psicofarmacologica. Salute mentale, prevenzione e riabilitazione.

Bibliografia

Siracusano, M. Balestrieri, C. Bellantuono, D. Berardi, M. di Giannantonio, M. Rigatelli, R.A. Zoccali Manuale di psichiatria, Il Pensiero Scientifico Editore, 2007.

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Psicologia clinica

Prof: Giampaolo Nicolais (sede di Campobasso) Prof: Giampaolo Nicolais (sede di Termoli).

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali relative alla psicopatologia. Dopo un approfondimento dei principali paradigmi applicati in psicopatologia (classificazione, diagnosi e psicoterapia), saranno affrontati i più importanti disturbi psicologici nell'arco di vita. La parte finale del Corso sarà dedicata ad un approfondimento specifico dell'osservazione diagnostica.

Programma

Durante il Corso saranno affrontati i seguenti argomenti:

- I paradigmi applicati in psicopatologia.
- La classificazione e la diagnosi.
- Le procedure della valutazione clinica.
- I principali disturbi psicologici in età adulta.
- I principali disturbi psicologici in età evolutiva.
- Gli interventi psicoterapeutici.
- L'integrazione della descrizione oggettiva del comportamento psicopatologico con la ricerca del significato attribuito al sintomo.

Bibliografia

G. C. DAVISON, J. H. NEALE, Psicologia Clinica, Zanichelli, Bologna, 2000.

Corso integrato: Infermieristica clinica in psichiatria e salute mentale

Infermieristica nella salute mentale e psichiatria

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze e le competenze per la promozione della salute mentale in ambito familiare e sociale descrivendo gli strumenti per valutare lo stato delle funzioni cognitive e dei disturbi comportamentali. Inoltre si vuole far acquisire competenze specifiche relative alle condizioni psichiatriche con maggior incidenza epidemiologica e le loro ricadute sugli aspetti del rifiuto della terapia, della contenzione, della violenza, della sessualità e del delirio.

Programma

I problemi di salute in età evolutiva Parkinson, Alzheimer, alcol e droghe, handicap, isolamento ed emarginazione, la promozione della salute mentale.

Prevenzione terziaria - Riduzione delle conseguenze della disabilità.

La valutazione delle funzioni cognitive.

La valutazione dei disturbi comportamentali.

L'assistenza psichiatrica.

Rilevazione dei bisogni.

Obiettivi dell'assistenza.

Le prescrizioni farmacologiche in psichiatria.

Il rifiuto della terapia.

Il ricorso alla contenzione in psichiatria: aspetti etico e giuridici.

Funzione psicoeducativa nei confronti dei familiari.

Funzione psicoterapeutica e riabilitativa.

Paziente psichiatrico e violenza.

Paziente psichiatrico e sessualità.

Paziente psichiatrico e delirio.

Bibliografia

Zanetti E a cura di, La valutazione in geriatria –metodi e strumenti- Carocci Faber, Roma, 2003; Tacchini M.A., Professione infermiere nei servizi psichiatrici dalla teoria alla prassi, Masson, MI, 1998; Cassano G.B., Manuale di psichiatria, UTET, TO, 2001; Schiavon M., La contenzione, Lithos, Roma 2006.

Corso integrato: Igiene e medicina preventiva

Statistica medica

Prof: Simona Iacobelli (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Obiettivo generale del corso è introdurre lo Studente all'applicazione dei metodi quantitativi per la descrizione e lo studio dei fenomeni biomedici, da un punto di vista prettamente applicativo. La finalità è l'acquisizione della capacità di produrre delle semplici analisi statistiche (dalla preparazione dei dati, alle sintesi basilari, all'applicazione di alcune procedure inferenziali), e di comprendere e interpretare i risultati di uno studio scientifico.

Programma

Elementi di statistica descrittiva: concetti e terminologia basilari, classificazione dei caratteri; codifica dei dati funzionale all'analisi statistica; distribuzioni di frequenze semplici e doppie, freq. relative, percentuali, cumulate; distribuzioni condizionate; principali rappresentazioni grafiche; istogramma e sua approssimazione nel continuo, la forma della distribuzione. Indici sintetici di posizione / centralità e variabilità: media aritmetica (semplice e ponderata), mediana e altri quantili, moda; intervalli di variazione, deviazione standard, varianza e coefficiente di variazione. Elementi di calcolo delle probabilità: eventi e definizioni di probabilità, regole basilari, formula di Bayes – con applicazione ai test diagnostici; alcune distribuzioni di probabilità: Binomiale, Poisson, Normale. Elementi di campionamento. Il problema inferenziale da un punto di vista intuitivo: rilevazioni "parziali" ed estrazione "casuale" dei dati; problemi inferenziali di stima e verifica di ipotesi secondo il principio del campionamento ripetuto; la non distorsione; costruzione degli intervalli di confidenza; interpretazione della significatività e relazione fra intervallo di confidenza e test di ipotesi. Strumenti di statistica inferenziale e studio delle relazioni: stimatori non distorti per media e varianza; intervallo di confidenza e test di ipotesi per la media; inferenza per una proporzione; indice e test Chi-Quadrato per tabelle doppie; test T per la differenza fra medie (anche per campioni appaiati); strumenti descrittivi per le relazioni fra variabili continue: coefficiente di correlazione lineare di Pearson, indice Rho di Spearman, retta di regressione; alcune comuni misure di relazione fra caratteri; interpretazioni: relazioni non causali, fattori di confondimento, stratificazione e "aggiustamento".

Bibliografia

Il testo di riferimento è:

Lantieri PB, Riso D, Ravera G: Statistica medica per le professioni sanitarie, II ed., McGraw-Hill, 2004.

Altri testi utili sono:

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M: Statistica per le professioni sanitarie, EdiSES, 2006.

Pagano M, Gauvreau K, Biostatistica, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.

Corso integrato: Igiene e medicina preventiva

Igiene generale e sanità pubblica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Carmen Montanaro (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscere i principi e gli strumenti della prevenzione rispetto agli individui ed alle popolazioni; la metodologia epidemiologica ed il suo impiego nella investigazione dei fenomeni morbosi; le cause ed i fattori di rischio delle malattie di maggior impatto sociale; le strategie di intervento indirizzate alla loro prevenzione nella collettività ed in specifiche comunità e gli strumenti di valutazione della loro efficacia ed appropriatezza.

Programma

Igiene e Medicina Preventiva Salute e malattia: aspetti e soggettivi. Malattie infettive e malattie e malattie cronic-degenerative. Prevenzione delle malattie: primaria, secondaria, riabilitazione. Profilassi generale delle malattie infettive. Sul malato: denuncia, isolamento, quarantena. Sull'ambiente: disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione. Sul sano: immunoprofilassi/chemio-profilassi. Epidemiologia generale Elementi di demografia e dinamica delle popolazioni. Origini ed evoluzione della epidemiologia. Fonti di informazioni ed indici sanitari. Fondamenti di metodologia statistica. Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali.

Epidemiologia generale delle malattie di interesse sociale Salute e malattia come fenomeni collettivi. Cause sociali delle malattie. Fattori di rischio: alimentazione, fumo, alcol, obesità, sedentarietà, ipertensione, ipercolesterolemia. Riflessi sociali delle malattie. Domanda ed offerta sanitaria. Bisogni sanitari di comunità aggregate da interessi sociali, territoriali, lavorativi.

Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronic-degenerative ed infettive di interesse sociale Malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Aids. Epatiti. Malattie Sessualmente Trasmesse. Tubercolosi.

Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze e degli infortuni. Alcolismo. Tossicodipendenze. Incidenti e traumi: domestici, stradali e lavorativi.

Igiene ambientale. Fattori di rischio per la salute nei vari compartimenti ambientali: aria, acqua, suolo, alimenti, rifiuti, ambienti confinati, ambienti di lavoro.

Educazione sanitaria. Elementi di teoria della comunicazione in educazione sanitaria.

Bibliografia

Barbuti, Belleli, Fara, Giammanco: Igiene e Medicina Preventiva, Monduzzi Editore, Bologna.
Boccia, Ricciardi, De Vito, Torre: Igiene e Medicina Sociale, Idelson Gnocchi.

Corso integrato: Igiene e medicina preventiva

Metodologia epidemiologica

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: Michelina Morelli (sede di Termoli).

Obiettivi

Conoscere i principi e gli strumenti della metodologia epidemiologica ed il suo impegno nella investigazione dei fenomeni morbosi.

Programma

Epidemiologia generale

Elementi di demografia e dinamica delle popolazioni.

Origini ed evoluzione della epidemiologia.

Fonti di informazioni ed indici sanitari.

Fondamenti di metodologia statistica.

Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità.

I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale.

Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali.

Bibliografia

Barbuti, Belleli, Fara, Giammanco: Igiene e Medicina Preventiva, Monduzzi Editore, Bologna.

Boccia, Ricciardi, De Vito, Torre: Igiene e Medicina Sociale, Idelson Gnocchi.

Corso Integrato: Igiene e medicina preventiva

Infermieristica preventiva e di comunità

Prof: da definire (sede di Campobasso) Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far dibattere la misura dell'assistenza infermieristica nell'ambito nel quale l'infermiera di comunità svolge il suo lavoro sia in autonomia sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari: individuo, famiglia e comunità, promuovendo la salute con interventi di educazione sanitaria, contribuendo al miglioramento dell'integrazione socio/sanitaria, analizzare e promuovere l'uso di strumenti validati per la pratica clinica che permettano misurare l'assistenza e di promuovere la pratica del counselling.

Programma

L'infermieristica di comunità ambiti di intervento disciplinare e multidisciplinare.

Promozione alla salute.

Il counselling.

Nursing di comunità.

Gli strumenti dell'integrazione socio/sanitaria.

La rete dei servizi socio/sanitari: a) legislazione nazionale e regionale, b) tipologia, c) articolazione.

Bibliografia

Sasso L., Gamberoni L., Ferraresi A., Tibaldi L., L'infermiere di comunità, Mc Graw-Hill, MI, 2005;
d'Invernois J.F., Gagnayre R., Educare il paziente 2^a edizione, Mc Graw-Hill, MI, 2006;
Freshwater D., Le abilità di counselling, Mc Graw-Hill, MI, 2004, Zanetti E. a cura di, La valutazione in geriatria, Carocci Faber, Roma 2003.

3° Anno di corso

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Farmacologia

Prof: Claudio Russo (sede di Termoli).

Obiettivi

Individuare i principi fondamentali della terapia farmacologica riferita ai principali gruppi di farmaci nell'utilizzo clinico dell'Area Critica: indicazioni, controindicazioni, meccanismo d'azione, tossicità, e modalità di somministrazione dei principali gruppi di Farmaci dell'emergenza.

Programma

Nozioni di base relative ad azione, efficacia e tossicità di farmaci appartenenti alle seguenti classi principali di gruppi terapeutici:

Farmaci dell'emergenza. Farmacologia cardiovascolare: Basi farmacologiche della terapia dell'ipertensione; Basi farmacologiche della terapia dell'ischemia cardiaca; Basi farmacologiche della terapia dello scompenso cardiaco; Basi farmacologiche del trattamento delle aritmie; Basi farmacologiche del trattamento dello Shock; Farmaci dell'emostasi. Farmaci per il trattamento delle alterazioni del ricambio elettrolitico.

Farmacologia del sistema respiratorio: Basi farmacologiche della terapia dell'asma bronchiale, della BPCO, dell'apnea del prematuro.

Basi farmacologiche della terapia ansiolitica, antipsicotica, antidolorifica, antiinfiammatoria ed antiallergica.

Farmacologia del sistema gastrointestinale: Basi farmacologiche della terapia delle sindromi ipersecretive gastriche; Basi farmacologiche della terapia antiemetica.

Principi di chemioterapia antibatterica nell'emergenza.

Tossicodipendenza e sostanze d'abuso: basi farmacologiche del trattamento.

Bibliografia

Farmacologia generale clinica per le lauree triennali. M. Furlanut. Piccin Editore.

Farmacologia. M.J. Mycek, R.A. Harvey, T.C. Champe., Zanichelli Editore.

Lüllmann, Mohr. - Farmacologia e Tossicologia (V edizione italiana) - Piccin: Padova, 2001

Clayton Stock - Farmacologia per scienze infermieristiche (II edizione italiana) - Edises, 2002.

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Medicina d'urgenza

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi generali del corso

Sviluppare competenze infermieristiche nella gestione del paziente in condizioni critiche. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: identificare le caratteristiche del paziente in condizioni critiche ed i relativi criteri per il monitoraggio delle funzioni vitali; accertare e gestire, applicando prescrizioni diagnostico-terapeutiche, i principali sintomi e segni di insufficienza d'organo o di sistema con particolare attenzione a quelli riguardanti l'apparato cardiovascolare, respiratorio e cerebrale; descrivere le tecniche ed i criteri per supportare funzioni vitali attivando strategie di intervento avanzate; pianificare l'assistenza infermieristica e gli interventi collaborativi nel paziente con insufficienza d'organo od apparato, ed in particolare, nel paziente con insufficienza respiratoria, cardiovascolare e con alterazione dello stato di coscienza. Inoltre lo studente dovrà essere in grado di accertare e gestire i principali percorsi diagnostici-terapeutici del paziente con politrauma.

Sono correlate al corso integrato esperienze di apprendimento in approfondimento sui problemi/criteri di gestione del paziente critico in rianimazione/TI e di presentazione del sistema di emergenza territoriale.

Programma

Insufficienza respiratoria acuta. Inquadramento generale. Gestione non invasiva del paziente con insufficienza respiratoria acuta.

Anafilassi sistemica e Asma bronchiale acuto.

La reazione allergica immediata, inquadramento generale e aspetti rilevanti nella emergenza - urgenza.

La gestione del paziente con broncospasmo acuto.

Scompenso acuto di cuore.

Inquadramento generale dell'insufficienza cardiaca.

Gestione del paziente con insufficienza ventricolare sinistra in Pronto Soccorso - Medicina d'Urgenza.

Droghe d'abuso in Pronto Soccorso - Medicina d'Urgenza.

Inquadramento generale e gestione del paziente con intossicazione-overdose.

Inquadramento generale e gestione delle comuni sindromi da astinenza.

Intossicazioni da farmaci.

Inquadramento generale.

Le sindromi principali.

Generalità sui metodi di decontaminazione, depurazione, eliminazione.

Prendere Decisioni in Pronto Soccorso.

Medicina d'Urgenza.

L'Osservazione breve.

Il Monitoraggio non invasivo. La stabilità clinica.

Il percorso clinico in Pronto Soccorso.

Un esempio: il paziente con sospetta-accertata Polmonite comunitaria.

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Chirurgia d'urgenza

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico in regime d'urgenza;

Descrivere i principi e le tecniche della terapia chirurgica;

Indicare le peculiarità organizzative ed assistenziali in regime d'urgenza.

Programma

Percorso diagnostico e terapeutico del paziente traumatizzato.

Trauma toracico:

- Fratture costali;
- Pneumotorace;
- Emotorace.

Trauma addominale:

- Emoperitoneo;
- Trauma epatico;
- Rottura della milza.

Trauma vascolare:

- Aneurismi;
- Ischemia acuta degli arti.

Dolore addominale.

Emorragie digestive.

Lesioni da caustici.

Trapianto d'organo:

- La rete organizzativa;
- Trapianto di fegato;
- Trapianto rene-pancreas.

Bibliografia

Bresaola, Chirurgia per le professioni sanitarie, EdiSES, Napoli, 2006.

Staudacher, Chirurgia d'urgenza, Masson, Milano, 2005.

Corso integrato: Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Infermieristica nella criticità vitale

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Definire il concetto di area critica e di paziente in fase critica;

Conoscere l'organizzazione del sistema emergenza nel contesto del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale;

Identificare i criteri per l'accertamento infermieristico secondo la metodologia del triage;

Identificare i problemi principali del paziente con alterazione della funzione respiratoria, cardiovascolare, neurologica, renale e in alcuni quadri clinici specifici (politrauma, ustioni, patologia infettiva, trapianto d'organo).

Programma

Concetto di area critica e di paziente in fase critica.

L'instabilità delle funzioni vitali come criterio di analisi della complessità assistenziale.

I livelli dell'intensità assistenziale per i pazienti critici: i luoghi della presa in carico e le indicazioni normative.

La gestione del paziente in condizioni critiche come una competenza degli infermieri generali ma anche avanzata.

L'organizzazione del sistema regionale dell'emergenza.

L'accertamento e la gestione immediata del paziente critico.

Criteri per l'accertamento d'urgenza: di base, iniziale, mirato, continuo.

I problemi più frequenti del pazienti critico: diagnosi infermieristiche, problemi collaborativi e complicanze potenziali.

Il concetto di priorità nella gestione dei pazienti critici.

Il triage infermieristico.

La sicurezza del paziente critico.

La gestione dei farmaci nelle situazioni critiche: il fabbisogno di monitoraggio e gli errori più frequenti.

La gestione del trasporto protetto intra ed extraospedaliero.

La gestione della postura e della mobilizzazione: gli errori da evitare.

La gestione dei rischi infettivi nel paziente critico.

La gestione dei rischi correlati all'uso di tecnologia, ad applicazioni elettriche, all'autolesione.

Gli strumenti di pianificazione assistenziale nei pazienti critici.

Procedure, protocolli, linee guida. Piani assistenziali standard e personalizzati.

Clinical pathways e percorsi critici.

La gestione infermieristica specifica in alcune situazioni e quadri clinici specifici.

Il paziente con alterazione della funzione respiratoria.

Il paziente con alterazione della funzione cardiocircolatoria.

Il paziente con alterazione della funzione neurologica.

Il paziente con alterazione della funzione renale.

Il paziente politraumatizzato.
Il paziente ustionato.
Il paziente con patologia infettiva (Shock settico, MOF ...).
Il paziente trapiantato d'organo.

Bibliografia

R. Baraiolo, *Infermieristica in Area Critica*, McGraw-Hill, Milano, 1998.
Gentilini et al., *Il Paziente Critico*, Editrice Ambrosiana, Milano, 1997.
D.P.R. 27/03/1992 *Atti di indirizzo e coordinamento delle attività delle Regioni in materia di Emergenza Sanitaria*.
Emergency Nurses Association, *Standard del nursing nell'emergenza*, Masson, Milano, 1995.
Theland et al., *Critical Care Nursing – Diagnosis and management*, III ed., Mosby.
Per consultazione:
L.J. Carpenito, *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Editrice Ambrosiana, Milano, 2001.
N.M. Holloway, *Piani di assistenza in area critica*, Ed. Sorbona, Milano, 1992.
J.M. Wilkinson, *Processo infermieristico e pensiero critico*, Editrice Ambrosiana, Milano, 2003.
Brunner Suddarth, *Nursing medico e chirurgico*, voll. 1-2, Editrice Ambrosiana, Milano, 2000.
Gruppo Formazione Triage, *Triage infermieristico*, McGraw-Hill, Milano, 2000.
L. Benci, *Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing*, McGraw-Hill, Milano, 2002.
A. Owen, *Il Monitoraggio in Area Critica*, McGraw-Hill, 1998.
L. Sasso et al., *Infermieristica in Area Critica*, McGraw-Hill, 2005.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Geriatrica

Prof: Graziamaria Corbi (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con un particolare riferimento alla dimensione assistenziale, sulle problematiche legate al disturbo psichico nell'anziano e sulle sue ripercussioni familiari e sociali

Programma

Fisiologia dell'invecchiamento. - Moderne teorie sull'invecchiamento. - Epidemiologia delle malattie più frequenti in età geriatrica. - Disabilità dell'anziano. Metodiche di valutazione funzionale. - Principi di riabilitazione. - Principali valutazioni anatomico-funzionali e dei parametri nel vecchio. - Valutazione multidimensionale, unità di valutazione geriatrica e rete dei servizi. - Declino cognitivo e demenza: problemi diagnostici ed assistenziali - Invecchiamento fisiologico e patologico dell'apparato cardiovascolare - Invecchiamento fisiologico e patologico dell'apparato urinario - Sindrome da immobilizzazione - Piaghe da decubito: prevenzione e cura - Incontinenza sfinterica - Sindromi iatrogene nel vecchio.

Materie propedeutiche consigliate:

Anatomia e istologia.

Fisiologia.

Patologia generale.

Bibliografia

Materiale fornito dal docente durante il corso.

Merck manual of geriatrics (3rd edition), by Mark H. Beers et al (eds). Merck Research Laboratories, 2000.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Neurologia

Prof: Alfonso Di Costanzo (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire le basi per conoscere struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali sintomi e segni con i quali tali patologie possono manifestarsi; acquisire i fondamenti della diagnostica e del trattamento di tali patologie.

Programma

Parte generale

Fisiopatologia delle funzioni motorie: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto.

Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo.

Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, prassie, gnosie, fasie.

Esame neurologico: basi anatomiche e fisiopatologiche, e valutazione semeiologica.

Parte Speciale

Cenni su alcune patologie neurologiche: traumi cranici e spinali, ictus, tumori endocranici, demenze, epilessie, sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, malattie dismetaboliche, mielopatie, malattie dei motoneuroni, neuropatie periferiche, miopatie.

Bibliografia

Cambier J, Masson M, Dehen H. Neurologia. Masson, 2005.

Sorrentino G. Neurologia - Principi di fisiopatologia. Idelson-Gnocchi, 2004.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Medicina fisica e riabilitativa

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire.

Programma

da definire.

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Scienze tecniche dietetiche applicate

Prof: Renata Bracale (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire, allo studente, le nozioni fondamentali sui principi che sono alla base di una corretta alimentazione. Partendo dalla composizione corporea e dal fabbisogno energetico fino allo studio dei quadri dietologici idonei alle principali condizioni fisiologiche.

Programma

Nutrizione clinica: Definizione ed efficacia terapeutica della nutrizione clinica.

Gli alimenti e le loro funzioni.

Valutazione della composizione corporea e dello stato di nutrizione.

Fabbisogno energetico ed alimentare.

Alimentazione equilibrata.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

Fondamenti di Nutrizione Umana di Costantini Cannella Tomassi Ed. Il Pensiero Scientifico

Tabelle di composizione degli alimenti.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Infermieristica nella disabilità

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire competenze, capacità e abilità nel settore dell'assistenza a persone affette da patologie croniche e/o disabilitanti al fine di promuoverne l'autonomia e migliorare lo stato di benessere delle stesse.

Programma

- L'assistenza nel dolore
- Le scale per la misurazione del livello del dolore
- La malnutrizione valutazione ed interventi infermieristici
- Riabilitazione dopo stroke: interventi infermieristici
- La vescica neurologica: Interventi infermieristici
- La riabilitazione respiratoria: interventi infermieristici
- Fasi e protocolli di riabilitazione: indicazioni e controindicazioni in
 - * La mobilitazione precoce
 - * La riabilitazione controllata
 - * Il mantenimento
- I vantaggi dell'esercizio fisico in geriatria
- Tecniche di riabilitazione in geriatria
- Gli esercizi terapeutici e i provvedimenti assistenziali nel post operatorio
- La riabilitazione cardiologica
- Le scale di valutazione multidimensionali: MMS - ADL - ADLS.....
- La postura
- L'allineamento e la meccanica del corpo
- Esercizio fisico e deambulazione
- I passaggi posturali
- Gli ausili e le tecniche di scelta
- Le limitazioni della comunicazione determinate dalla malattia: interventi infermieristici
 - *Disturbi connessi all'afasia
 - * Le patologie a carico degli organi di senso
 - * Il malato con intubazione tracheale
 - * Il malato con tracheostomie
 - * Le restrizioni del movimento
 - * La grave difficoltà respiratoria

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Infermieristica nella cronicità/disabilità

Infermieristica nella cronicità

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire

Programma

- L'assistenza nel dolore
- Le scale per la misurazione del livello del dolore
- La malnutrizione valutazione ed interventi infermieristici
- Riabilitazione dopo stroke: interventi infermieristici
- La vescica neurologica: Interventi infermieristici
- La riabilitazione respiratoria: interventi infermieristici
- Fasi e protocolli di riabilitazione: indicazioni e controindicazioni in
 - * La mobilitazione precoce
 - * La riabilitazione controllata
 - * Il mantenimento
- I vantaggi dell'esercizio fisico in geriatria
- Tecniche di riabilitazione in geriatria
- Gli esercizi terapeutici e i provvedimenti assistenziali nel post operatorio
- La riabilitazione cardiologica
- Le scale di valutazione multidimensionali: MMS - ADL - ADL5.....
- La postura
- L'allineamento e la meccanica del corpo
- Esercizio fisico e deambulazione
- I passaggi posturali
- Gli ausili e le tecniche di scelta
- Le limitazioni della comunicazione determinate dalla malattia: interventi infermieristici
 - *Disturbi connessi all'afasia
 - * Le patologie a carico degli organi di senso
 - * Il malato con intubazione tracheale
 - * Il malato con tracheostomie
 - * Le restrizioni del movimento
 - * La grave difficoltà respiratoria

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Diritto pubblico applicato all'assistenza sanitaria

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire.

Programma

da definire.

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Sociologia dell'assistenza sanitaria

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso intende analizzare, a partire dalle teorie sociologiche classiche e contemporanee, i mutamenti che di recente hanno riguardato l'assistenza sanitaria.

Programma

Si analizzano, durante il corso le trasformazioni nelle relazioni infermiere/medico e infermiere/paziente sia nell'ambito dell'organizzazione ospedaliera che dei servizi socio-sanitari territoriali, anche alla luce dei mutamenti che ridefiniscono i bisogni di salute. Si esaminano, inoltre, casi di studio riguardanti l'assistenza sanitaria alla popolazione immigrata.

Bibliografia

Durante il corso, verranno forniti agli studenti i riferimenti a parti scelte di testi e ad articoli relativi ai contenuti delle lezioni.

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Economia aziendale sanitaria

Prof: da definire (sede di Termoli).

Programma

Il sistema-azienda e l'analisi dei subsistemi che concorrono alla sua definizione

Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali.

La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente.

Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti.

Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi.

Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

Le aziende sanitarie pubbliche: profili economico-gestionali e contabili

L'aziendalizzazione dei servizi sanitari: l'evoluzione legislativa e le difficoltà di applicazione.

La trasformazione dei sistemi amministrativi e contabili: il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale.

Le caratteristiche e le modalità di funzionamento della contabilità generale.

La struttura del capitale e la composizione del reddito. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Esercitazioni: casi aziendali di contabilità generale.

Il principio del bilancio d'esercizio nelle aziende sanitarie: struttura e contenuto.

Il sistema di finanziamento in sanità. I meccanismi di finanziamento tariffari e i DRGs.

Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie. Il reporting per finalità esterne, la contabilità analitica dei costi, il sistema di budget.

Bibliografia

SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

PAOLONE G., I principi dell'economia aziendale, Sistemi editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2006.

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Management sanitario

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire.

Programma

da definire.

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Gestione del rischio sanitario

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Far acquisire le competenze necessarie per comprendere le problematiche relative al rischio sanitario.

Programma

- (1) il rischio biologico.
- (2) igiene del personale di assistenza.
- (3) epidemiologia e prevenzione delle infezioni ospedaliere.

Bibliografia

appunti delle lezioni e dispense a cura del docente (slide delle lezioni).

Corso integrato: Management Sanitario ed Infermieristico

Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali per l'infermieristica

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'insegnamento si propone di rendere consapevole lo studente delle ricadute in termini di qualità delle cure erogate in relazione ai modelli organizzativi applicati, in particolare rispetto:

Programma

- al lavoro di equipè
- all'uso di documenti condivisi e certificati per la pianificazione dell'assistenza
- all'utilizzo della pratica basata sull'evidenza scientifica
- alla valutazione del carico assistenziale determinato dalle condizioni di salute

Bibliografia

da definire.

Altri Complementi di Inglese

Corso integrato

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire

Programma

da definire.

Bibliografia

da definire.

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Diritto del lavoro

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire

Programma

da definire

Bibliografia

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Medicina legale

Prof: Carlo P. Campobasso (sede di Termoli).

Obiettivi

Fornire elementi fondamentali di medicina legale, medicina sociale, deontologia ed etica della professione sanitaria, utili nell'esercizio della professione infermieristica.

Programma

a) Medicina legale generale: sistematica della disciplina e attività medico-legali. La causalità materiale: concetto di causa e concausa. Medicina legale penalistica: struttura del reato e scriminanti, la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita (omicidio doloso, colposo, preterintenzionale) e contro l'incolumità individuale (percosse e lesioni personali). L'imputabilità e le cause di esclusione dell'imputabilità. Medicina legale civilistica: la capacità giuridica e la capacità di agire. La responsabilità civile e il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale. Leggi di particolare interesse medico-legale: Legge n°42 del 26.02.1999 concernente le disposizioni in materia di professioni sanitarie. Tutela della privacy e DLgs n° 196/03. Violenza sessuale e L n° 66/96. IVG e L. n° 194/78. PMA e L. n° 40/04. Norme per l'accertamento e certificazione della morte (L. n° 578/93). Trapianti d'organo e L. 91/99.

b) Aspetti giuridici e deontologici delle professioni sanitarie: Doveri professionali: rapporti tra medicina e diritto. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario. La liceità giuridica dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale. Qualificazione giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa con la Polizia e con l'Autorità giudiziaria: referto e denuncia di reato. Le denunce obbligatorie. Il certificato medico ed il falso ideologico. La cartella clinica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di curare e l'omissione di soccorso. Problematiche etico-deontologiche correlate ai disabili, tossicodipendenti e sieropositivi.

c) Medicina sociale: La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. I problemi medico legali del diritto previdenziale e assicurativo: assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) ed assicurazioni private. La tutela degli invalidi civili e delle persone diversamente abili. Invalidità e disabilità: procedure di accertamento e prestazioni economiche ed assistenziali.

Il corso sarà organizzato in maniera tale da garantire l'espletamento delle usuali attività didattiche comprensive di lezioni frontali, seminari, attività formative pratiche e di tirocinio.

Bibliografia

Puccini C.: Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni. Ambrosiana ed., Milano, 2003.
DE MERCURIO D. et al : Medicina Legale per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. CIC Ed Inter., Roma, 2004.

Macchiarelli L.: Medicina Legale. Minerva Medica, Roma, 2005.

rodriguez D. e APRILE A.: Medicina Legale per infermieri. Carocci Faber, Roma, 2005.

Corso integrato: Diritto sanitario, deontologia e etica

Etica professionale

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti le conoscenze etiche e deontologiche che scaturiscono dalla particolarità del rapporto con la persona malata, con l'equipé di lavoro e con le istituzioni. Inoltre si vuole rendere consapevoli gli studenti delle ricadute giuridico legali che la valenza deontologica comporta in termini di comportamenti professionali.

Programma

Il comportamento etico in sanità.

La natura giuridico/legale della norma etica.

Il Codice deontologico dell'infermiere.

Analisi etica e processo decisionale nella pratica infermieristica.

Bibliografia

Sara T. Fry, Megan-Jane Johnstone, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2008.

Corso integrato: Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica

Metodologia applicata alla ricerca infermieristica

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

L'evidenza scientifica è una necessità per erogare una assistenza di qualità. Gli infermieri utilizzano sempre di più i dati che derivano dalla ricerca per migliorare la performance professionale ai vari livelli di responsabilità. L'EBN è lo strumento per il governo clinico e per documentare le scelte e gli esiti sia in ambito dell'assistenza diretta sia in ambito del management. Inoltre lo sviluppo della ricerca permette di uniformare la presa di decisioni cliniche e ad uniformare il corpo delle conoscenze infermieristiche.

Programma

Ricerca e assistenza infermieristica.

L'EBN e l'EBP.

Definizione del problema di ricerca.

Problema di ricerca e revisione della letteratura.

Individuazione delle ipotesi di ricerca.

La ricerca quantitativa.

La ricerca qualitativa.

La ricerca di triangolazione.

Definizione del campione.

Ricerca e questioni etiche.

La raccolta dei dati.

Analisi dei dati.

Bibliografia

G.Lobiondo-Wood J Haber, Metodologia della ricerca infermieristica, McGraw-Hill, Milano, V^a Edizione 2004.

James A. Fain, La ricerca infermieristica, mc-Graw_hill, Milano V^a Edizione 2004.

Corso integrato: Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica

Statistica per la ricerca sperimentale

Prof: Laura Recchia (sede di Termoli).

Obiettivi

Il continuo progresso tecnologico ha consentito agli analisti del campo sanitario di acquisire e trattare masse sempre maggiori di dati quantitativi e qualitativi. Il corso di "Metodologia statistica applicata alla ricerca clinica" ha come obiettivo una conoscenza operativa dei metodi statistici al fine di poter interpretare con rapidità le informazioni raccolte nella ricerca e trarre pertinenti conclusioni attraverso l'applicazione di formule ed indici statistici, metodologia ad oggi indispensabile sia nella professione che nella lettura della moderna letteratura scientifica.

Programma

- 1) L'unità statistica della popolazione, le variabili e le scale di misura.
- 2) Distribuzione di frequenza e rappresentazioni grafiche in excell.
- 3) I reports statistici.
- 4) Gli indicatori di posizione: calcolo della media aritmetica, media geometrica, media armonica, media quadratica di dati sperimentali organizzati in una distribuzione di frequenza.
- 5) La moda e la mediana.
- 6) Gli indicatori di variabilità assoluta e relativa, la varianza, la deviazione standard (scarto quadratico medio).
- 7) La probabilità e le distribuzioni di probabilità teoriche, distribuzione di probabilità di variabili discrete e continue.
- 8) Inferenza statistica: dal campione alla popolazione, il test del χ^2 e le sue applicazioni.

Bibliografia

Gabriella Fabbrocini, Maria Quarto.

"Guida multimediale alla metodologia statistica in medicina" 43/8.

Gruppo editoriale Esselibri, Napoli, 2002.

Complementi di Informatica per Infermieristica

Prof: da definire (sede di Termoli).

Obiettivi

da definire

Programma

da definire

Bibliografia

da definire

Si fa riferimento al Regolamento didattico dei corsi di laurea triennali di area Sanitaria per tutto ciò che non è esplicitamente indicato nella presente guida.

Le attività didattiche dell'anno accademico 2008/2009 avranno inizio l'1 ottobre 2008.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Facoltà di Medicina e Chirurgia
via G. Paolo II contrada "Tappino",
86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874 404 716

Fax. 0874 404710

E-mail:

Referenti:

Sig Mario Di Rocco

Segreteria Didattica del CdL

Tel. 0874 404724

E-mail: mario.dirocco@unimol.it